

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA**  
Centro di Servizi di Facoltà

**FACOLTÀ DI  
LETTERE E FILOSOFIA**

**MANIFESTO DEGLI STUDI**

**Anno Accademico 2001-2002**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

**FACOLTÀ DI  
LETTERE E FILOSOFIA**

## MANIFESTO DEGLI STUDI

### PREMESSA

Il manifesto degli studi riporta informazioni essenziali per gli studenti che intendano iscriversi o siano iscritti ai corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova, in base alle indicazioni del Senato Accademico sulla pubblicità dell'attività formativa. Ai fini dell'immatricolazione, si invita anche all'accurata consultazione della "Guida dello studente", in distribuzione presso lo Sportello dello Studente.

Il testo del manifesto, qui presentato, è provvisorio e incompleto, suscettibile di aggiunte e modifiche, nell'attuale fase sperimentale di applicazione della riforma dei corsi di studio, con passaggio dall'ordinamento del corso di laurea quadriennale a quello triennale.

### REGOLAMENTO DIDATTICO DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Lettere e Filosofia conferisce la laurea in Lettere, la laurea in Filosofia, la laurea in Storia, la laurea in Geografia, la laurea in Conservazione dei Beni Culturali e la laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (qui elencati secondo l'ordine cronologico della loro istituzione), articolati in vari *curricula*; conferisce inoltre il diploma della Scuola di Specializzazione in Archeologia (indirizzo Archeologia classica) e della Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte e il diploma del Corso di Perfezionamento in Didattica delle lingue e letterature classiche e del Corso di Perfezionamento in storia, archeologia e arte del Mediterraneo medievale (si rinvia in proposito alla parte del manifesto relativa ai singoli corsi di studio).

### RIFORMA DEI CORSI DI STUDIO

A partire dall'a.a. 2001/20002 è attuata la riforma dei corsi di studio, con attivazione della laurea triennale, ai sensi dei Decreti ministeriali n. 509 del 3.11.1999 e 4.8.2000, nella prospettiva di istituzione anche della laurea specialistica biennale, ai sensi del Decreto ministeriale del 28.11.2000: in particolare è attivato l'intero triennio dei corsi di laurea in Lettere, in Filosofia, in Storia, in Geografia, in Conservazione dei Beni Culturali; sono invece attivati i primi due anni del triennio del corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo.

Per ogni corso di laurea è comunque ancora attivata, sebbene ad esaurimento (dal II anno in poi), la laurea quadriennale, regolata dalle Tabelle allegate ai Decreti del MURST 30.10.1995, 18.3.1996 e 28.3.1997 n. 231: pertanto non è consentita l'iscrizione al primo anno del corso di laurea quadriennale; gli studenti già iscritti nei precedenti anni accademici possono proseguire gli studi secondo il vecchio ordinamento quadriennale, fino al conseguimento della laurea, oppure possono optare per il nuovo ordinamento triennale, con domanda di passaggio ad uno degli anni attivati e richiesta di riconoscimento dei crediti acquisiti; in caso di passaggio, sono di norma valutati per ogni esame annuale 10 crediti e per ogni esame semiannuale 5 crediti, fermi restando gli obblighi dell'acquisizione dei crediti per la prova finale e per la conoscenza della lingua e dei crediti per ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini ...; possono essere convalidati anche i crediti acquisiti con esami in materie non comprese nei settori scientifico-disciplinari dei nuovi corsi di laurea triennale, anche se tali crediti non possono essere utilizzati per l'eventuale prosecuzione degli studi nei corsi di laurea specialistica e il piano degli studi che li prevede risulta difforme dall'ordinamento didattico.

### PIANI DI STUDIO

Nel definire il proprio percorso formativo lo studente deve rispettare le linee di una scelta che la Facoltà gli propone e che è intimamente connessa con le funzioni che l'Università svolge nell'ambito della società.

Queste si possono così riassumere:

- 1) formazione di una coscienza critica;
- 2) promozione della ricerca scientifica;
- 3) preparazione alle attività richieste dalla società civile.

I piani di studio sono definiti nei loro percorsi dai Consigli dei Corsi di laurea e della Facoltà, "tenuto conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente", ai sensi del D.P.R. n. 382 dell'11.7.1980, e in applicazione delle Tabelle

allegate ai Decreti del MURST 30.10.1995, del 28.3.1997 n. 231, per l'ordinamento dei corsi di laurea quadriennali, e dei Decreti ministeriali n.509 del 3.11.1999 e 4.8.2000, per l'ordinamento dei corsi di laurea triennali.

Ai suddetti Consigli spetta dunque di valutare i piani di studio degli studenti, cioè di verificare che:

- a) le materie proposte siano "effettivamente insegnate" nell'Università degli Studi di Genova;
- b) i crediti acquisiti corrispondano al numero stabilito dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio;
- c) i percorsi formativi ottemperino alle "esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente"
- d) i piani di studio siano in tutto conformi alle norme vigenti.

Secondo il disposto del Regolamento didattico di Ateneo (art. 13 commi 2 e 4), "lo studente può presentare annualmente il proprio piano di studi, nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel manifesto degli studi; ..... il piano di studio non aderente ai *curricula* consigliati, ma conforme all'ordinamento didattico, è approvato dal Consiglio del corso di laurea; il piano di studio difforme dall'ordinamento didattico è approvato sia dal Consiglio del corso di studio sia dal Consiglio della Facoltà di appartenenza".

Gli studenti part-time, iscritti con attività a tempo parziale ai sensi del Regolamento di Ateneo per gli studenti art. 6, commi 1, 4 e 5, possono presentare un piano di studio ridotto, con corrispondente numero di crediti, che è valutato dal Consiglio del corso di laurea.

Per gli studenti a tempo pieno l'attività formativa deve prevedere, per ogni a.a., nel corso di laurea quadriennale l'indicazione di almeno 3 insegnamenti, nel corso di laurea triennale l'acquisizione di almeno 45 crediti.

E' necessario che nei moduli dei piani di studio gli studenti indichino la scelta del:

- a) corso di laurea;
- b) *curriculum* o indirizzo.

Non è ammessa la sostituzione di insegnamenti di questa Facoltà con i corrispondenti di altre Facoltà.

E' altresì consentito seguire presso altre Facoltà dell'Ateneo insegnamenti richiesti dal manifesto degli studi, ma non attivati in questa Facoltà.

Gli studenti, interessati alla compilazione o alla modifica dei loro piani di studio, sono invitati a rivolgersi per consulenza, prima della presentazione, alle Commissioni "Piani di Studio", composte da Docenti della Facoltà e nominate dai Consigli dei corsi di laurea (D.P.R. 11.7.1980 n.382 artt. 10 e 22).

Agli studenti ancora iscritti ai corsi di laurea quadriennali si consiglia di consultare anche il manifesto degli studi dell'a.a. 2000/2001.

Il termine di presentazione per i piani di studio è fissato al 22 ottobre 2001.

## CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il calendario delle attività didattiche è stabilito oltre che dal Regolamento didattico di Ateneo, art. 14, dal Regolamento didattico di Facoltà, art. 14, qui di seguito in parte trascritto:

1. L'attività didattica (lezioni, seminari, esercitazioni, ricevimento studenti e laureandi, nonché esami e prove finali) si svolge nel periodo dall'1 ottobre al 30 settembre di ogni anno accademico. In particolare le lezioni si svolgono nel periodo fra l'1 ottobre e il 31 maggio di ogni anno accademico.
3. L'articolazione dei singoli anni di corso prevede la distinzione cronologica dei periodi di lezioni e di esami.
4. Il calendario delle lezioni è articolato ogni anno in due periodi didattici come segue:
  - a) un primo periodo della durata di 14 settimane, con inizio l'1 ottobre;
  - b) un secondo periodo della durata di 14 settimane, con termine il 31 maggio.Le lezioni dei corsi annuali sono suddivise in uguale numero nei due periodi didattici, quelle dei corsi annuali concentrati in semestri e dei corsi semiannuali coincidono nella durata con i periodi didattici.  
Fra i due periodi didattici, fra gennaio e febbraio, intercorre un intervallo della durata di quattro settimane per lo svolgimento degli esami di profitto.
5. Il calendario degli esami di profitto, da predisporre all'inizio di ogni anno accademico per gli insegnamenti del medesimo anno accademico (e comunque anteriormente al termine del primo periodo di lezioni), prevede 7 appelli per ogni insegnamento, distribuiti nei periodi di interruzione delle lezioni, come segue:

- a) 2 appelli nell'intervallo fra i due periodi didattici (tra gennaio e febbraio), di cui al comma precedente;
  - b) 3 appelli nel periodo dall'1 giugno al 31 luglio;
  - c) 2 appelli nel periodo dall'1 al 30 settembre.
6. Il calendario delle prove finali per il conferimento di titoli accademici, da predisporre all'inizio di ogni anno accademico (per il medesimo anno accademico) prevede non più di 11 appelli, distribuiti nel periodo stabilito per le attività didattiche, di cui al precedente comma 1, non più di una volta al mese (comunque escluso il mese di agosto).
  7. Il calendario delle prove scritte e/o dei test orientativi per l'ammissione ai singoli corsi di studio ... è fissato di norma nel mese di settembre di ogni anno accademico.  
La data di inizio e fine delle lezioni per l'a.a. 2001/2002 è fissata pertanto rispettivamente all'1 ottobre 2001 e al 31 maggio 2002, con interruzione per lo svolgimento degli esami dal 21 gennaio al 15 febbraio 2002.

### **ARTICOLAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI**

L'articolazione ed organizzazione degli insegnamenti sono stabiliti, oltre che dal Regolamento didattico di Ateneo, art. 12, dal Regolamento didattico di Facoltà, art. 12.

In particolare, gli insegnamenti possono essere di durata:

- annuale (con un numero minimo di 3 ore di lezioni settimanali, distribuite in tre giorni);
- annuale, concentrata in un semestre, nel primo o nel secondo periodo didattico (con un numero minimo di 6 ore di lezioni settimanali, distribuite in tre giorni);
- semiannuale o semestrale, nel primo o nel secondo periodo didattico (con un numero minimo di 3 ore di lezioni settimanali, distribuite in tre giorni).

### **SERVIZI DIDATTICI AGLI STUDENTI**

Oltre all'attività formativa nell'ambito dei singoli insegnamenti, la Facoltà offre iniziative di didattica aggiuntiva e servizi di tutorato, per orientare e seguire gli studenti all'inizio, durante e alla fine del percorso di studi universitari.

### **ORIENTAMENTO E TUTORATO PER GLI STUDENTI**

Il servizio di orientamento per gli studenti della Facoltà è coordinato dalla Commissione "Orientamento e Tutorato" della Facoltà. E' rivolto sia agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, al fine di promuovere una scelta consapevole del corso di studi, sia agli studenti già iscritti, con l'obiettivo di sostenere le varie fasi del percorso universitario. In particolare, per le matricole è organizzato un servizio di orientamento curato da un gruppo di studenti degli ultimi anni di corso (studenti-tutors), mentre per gli studenti alle soglie della laurea sono previste attività di tirocinio, volte anche a facilitare l'ingresso nel mondo lavorativo.

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi alla Commissione "Orientamento e Tutorato" della Facoltà nell'orario di ricevimento stabilito.

### **COMMISSIONI PER LA DIDATTICA**

Sono istituite Commissioni per la didattica nell'ambito dei singoli Corsi di laurea della Facoltà ("Piani di studio", "Erasmus/Socrates", "Trasferimenti e passaggi", "Tutorato"), con il compito di orientare e seguire gli studenti nel percorso degli studi.

Si invitano pertanto gli studenti a rivolgersi alle suddette Commissioni per la didattica, a seconda del corso di laurea di afferenza, negli orari di ricevimento stabiliti.

### **RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**

I rappresentanti degli studenti, regolarmente eletti nel Consiglio di Facoltà e nei Consigli dei Corsi di laurea e dei Dipartimenti e nella Commissione Paritetica, i rappresentanti degli specializzandi e dei dottorandi, regolarmente eletti rispettivamente nelle Scuole di Specializzazioni e nei Dottorati, sono a disposizione degli studenti per informazioni, consigli e attività di orientamento.

## **SUSSIDI INFORMATICI AGLI STUDENTI**

Per opportuna informazione si comunica che sono offerti dalla Facoltà agli studenti iscritti i servizi, come sotto specificati.

Per la certificazione delle iscrizioni e dei *curricula* degli studenti è installato nella sede della Facoltà (in Via Balbi, 4) un terminale self-service collegato in rete.

Per la ricerca a catalogo e per la consultazione dei libri delle biblioteche del CSBLF e dei Dipartimenti sono disponibili presso le strutture citate (in Via Balbi, 4 e 6) dei terminali collegati in rete.

Per la migliore diffusione di ogni informazione utile agli studenti (corsi di laurea istituiti, insegnamenti attivati, orari delle lezioni e di ricevimento dei docenti, programmi degli esami, appelli degli esami di profitto e di laurea, programmi "Erasmus/Socrates", *stages* e attività di tirocinio, recapiti anche telefonici della Presidenza di Facoltà, dello Sportello dello Studente, dei Dipartimenti), è attivato via Internet un Servizio informativo "on line".

Sono attrezzati e funzionanti presso il Polo Didattico (in Via delle Fontane, 10) due laboratori didattici: il Laboratorio Informatico per le Discipline Umanistiche (L.I.D.U.), per l'utilizzo di strumenti informatici; il Centro Linguistico Multimediale Interfacoltà (Cli.M.I.), per il supporto anche informatico allo studio delle lingue straniere. Altri laboratori sono attivati presso i singoli Dipartimenti.

E' istituito un servizio di posta elettronica per ogni studente regolarmente iscritto, che ne faccia apposita richiesta presso il L.I.D.U. (in Via delle Fontane, 10).

## **LETTORATI DI LINGUE ANTICHE**

Allo scopo di colmare eventuali lacune nella preparazione di base degli studenti, per quanto riguarda la conoscenza della lingua greca e della lingua latina, anche in conseguenza del tipo di studi svolto nella scuola secondaria, sono attivati cicli di esercitazioni di "Lettorato di greco" e di "Lettorato di latino", che gli studenti possono seguire negli orari stabiliti.

## **PROVE DI LINGUA STRANIERA MODERNA**

Per essere ammessi all'esame di laurea gli studenti devono dimostrare di avere un'adeguata conoscenza delle lingue straniere moderne, come previsto dall'ordinamento didattico.

Lo svolgimento delle prove di lingua straniera moderna è stabilito dal Consiglio del Corso di laurea di afferenza.

## **SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO con borse "Erasmus" e "Socrates"**

In merito alla partecipazione a programmi interuniversitari, il Regolamento di Ateneo per gli studenti, art. 5, stabilisce quanto segue:

1. Gli studenti dell'Università degli Studi di Genova possono recarsi presso un altro Ateneo anche estero per:
  - a. frequentare intere unità didattiche (insegnamenti o moduli) e svolgere le prove d'esame previste a conclusione delle unità didattiche frequentate;
  - b. svolgere attività di ricerca e di studio finalizzata all'elaborazione di una tesi;
  - c. svolgere attività di tirocinio ove previsto dagli ordinamenti didattici;
  - d. compiere periodi di studio integrati nei corsi di specializzazione, compatibilmente con la normativa vigente.
2. L'attività da svolgere in un altro Ateneo anche all'estero è autorizzata dal competente Consiglio del corso di studio che si pronuncia in via preventiva anche sulla riconoscibilità dei crediti che gli studenti intendono acquisire presso l'altra Università. Le precitate attività con i relativi crediti sono riportate nella carriera dello studente con la denominazione originale.

## **CORSI DI LINGUA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI (Erasmus / Socrates)**

I corsi di lingua italiana per studenti stranieri nell'ambito della mobilità europea (con borse di studio Erasmus/Socrates) sono articolati in moduli, con cicli intensivi di lezione, e si svolgono di norma nei periodi settembre-ottobre 2001, ottobre-dicembre 2001, gennaio-

febbraio 2002.

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi al Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo (in Via Balbi, 6).

## **STAGES E TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO**

Ai sensi della Legge 24.6.1997 n.196 art. 18 e del D.M. del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale 25.3.1998 n. 142, la Facoltà di Lettere e Filosofia organizza per i propri studenti e neolaureati tirocini di formazione e orientamento, allo scopo di favorire l'alternanza tra studio e lavoro e dunque tra momento formativo ed esperienza in campo professionale.

A tale fine la Facoltà ha in atto convenzioni con Enti pubblici e privati, che consentono di scegliere in un'ampia gamma di esperienze lavorative quella più adatta alla formazione universitaria e consona al *curriculum* di studi dello studente. Attualmente sono possibili esperienze nei seguenti settori: biblioteche, musei, archivi, servizi sociali ed educativi, mostre, spettacolo, editoria, turismo, pubbliche relazioni, tutela del patrimonio storico-artistico e ambientale.

Ai tirocini possono accedere su richiesta gli studenti dei corsi di laurea della Facoltà, gli allievi delle Scuole di Specializzazione e dei Corsi di Perfezionamento, i dottorandi ed anche coloro che abbiano completato il ciclo di studi nel periodo immediatamente successivo al conseguimento del titolo, ovvero entro 18 mesi.

Il tirocinante non percepisce alcuna remunerazione per il servizio prestato, mentre le spese assicurative sono a carico della Facoltà.

Sono previsti tirocini in genere non inferiori a 3 mesi e comunque di una durata complessiva non superiore a 12 mesi.

Al termine del tirocinio viene rilasciata dall'Ente ospitante la relativa documentazione, attestante l'esperienza lavorativa acquisita e inscrivibile nel *curriculum* personale.

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi allo Sportello dello Studente (in Via Balbi, 4).

## **TESI DI LAUREA Corso di laurea quadriennale**

### **Materia della tesi**

Lo studente può scegliere l'argomento della tesi di laurea nell'ambito delle materie del suo piano di studi (tra quelle in cui abbia già sostenuto l'esame) e in conformità alle tabelle dei vari corsi di laurea.

E' opportuno che gli studenti si orientino verso la scelta della tesi nel III anno di corso e seguano la materia della tesi per un biennio.

Tra la presentazione del titolo e la discussione della tesi devono intercorrere nove mesi, da calcolarsi a partire dal mese immediatamente successivo a quello del deposito del titolo.

L'insegnamento e l'oggetto di una seconda eventuale tesi di laurea devono essere diversi da quelli della prima.

### **Relatori della tesi**

Può essere primo relatore di una tesi di laurea un professore ufficiale della Facoltà o un ricercatore confermato, che svolga attività didattica e scientifica nell'ambito della disciplina oggetto di tesi. L'approvazione della proposta di tesi e la scelta del secondo relatore competono al Preside.

Il secondo relatore viene scelto normalmente entro una rosa di nomi di almeno tre docenti segnalati dal docente proponente e dallo studente sul modulo di proposta della tesi; il primo relatore può indicare quale docente della rosa ritiene preferibile come secondo relatore per competenza specifica sull'argomento della tesi. Qualora il Preside, per motivi di carico didattico, ritenga opportuno prescindere dalla rosa proposta, sceglie come secondo relatore un altro docente e ne avverte il docente proponente.

Se il primo relatore non insegna una disciplina afferente al Corso di laurea del laureando, di norma il secondo relatore deve essere un docente di disciplina a statuto nel corso di laurea. E' comunque osservato il criterio prioritario della competenza del secondo relatore sull'argomento. Se si ravvisa l'opportunità di designare come secondo relatore o come terzo relatore aggiunto un esperto fuori della Facoltà, nessun onere economico può derivarne alla Facoltà stessa.

Della scelta del secondo relatore devono essere tempestivamente informati il secondo relatore, il primo relatore e lo studente. Il laureando, appreso il nome del secondo relatore, è tenuto a prendere immediatamente contatto con lui. Il primo relatore, coadiuvato dal secondo, segue lo svolgimento della tesi fin dall'inizio della ricerca.

### **Carico didattico**

E' auspicabile che le tesi siano distribuite in modo equilibrato tra le discipline, per assicurare al laureando la migliore assistenza da parte dei docenti. Il carico didattico ottimale per ciascun docente, per ogni anno accademico, è di non più di otto relazioni e dieci correlazioni.

### **Cambiamento della tesi e modifiche al titolo della tesi**

Il laureando può cambiare l'argomento della tesi, presentando un nuovo titolo concordato con il medesimo o altro relatore. Se si tratta di sostituzione totale, devono intercorrere altri nove mesi prima della discussione della tesi.

Nel caso di cambiamento dei relatori, la Presidenza informa i relatori precedenti che la tesi è stata sostituita.

Il laureando, d'accordo con i relatori, può semplicemente modificare il titolo della tesi, in rapporto a sopravvenuti sviluppi della ricerca. La modifica, attestata come tale dal primo relatore, non comporta lo spostamento del termine della discussione.

### **Ammissione all'esame di laurea e consegna della tesi**

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti compresi nel suo piano di studi, approvato dal Consiglio di Corso di Laurea, entro la metà del mese precedente quello della discussione. Alla media dei voti per essere ammessi all'esame di laurea concorrono tutti gli esami sostenuti dallo studente ad eccezione delle prove scritte..

Lo studente deve consegnare la tesi di laurea, completa e nella stesura definitiva, in tre copie entro la fine di ogni mese, con esclusione dei mesi di marzo, luglio ed agosto, perché sia discussa nel mese successivo. La Segreteria della Presidenza rilascia una ricevuta attestante la data della consegna. La copia per la Segreteria deve essere microfilmata con microfiches indelebili per lettore 46/01 lente 42x17 mm.

La Commissione esaminatrice può non ammettere alla discussione la dissertazione che, per giudizio motivato dei relatori, non risulti degna di essere presa in considerazione.

### **Svolgimento degli esami**

Gli esami di laurea si svolgono secondo un calendario prestabilito dal Preside all'inizio dell'anno accademico. Non si può superare il numero di nove tesi per ogni seduta. Di norma, non si tengono sedute di laurea nei mesi di aprile, agosto e settembre.

La Commissione per l'esame di laurea è composta di almeno sette e non più di undici membri.

## **PROVA FINALE**

### **Corso di laurea triennale**

Lo svolgimento della prova finale per il conferimento del titolo di studio è definito, oltre che dal Regolamento didattico di Ateneo, art.16, dal Regolamento didattico di Facoltà, art.16, che così recita:

1. La prova finale per il conferimento della laurea comprende un'esposizione e discussione davanti ad apposita Commissione di un elaborato, costituito o integrato da un testo scritto, riguardante le tematiche di un insegnamento in cui lo studente abbia sostenuto l'esame nell'ambito di un settore scientifico-disciplinare compreso nell'ordinamento del corso di laurea, e svolto sotto la guida di un Docente referente, che sia responsabile dell'insegnamento o che sia afferente al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento o che comunque abbia svolto un modulo nell'insegnamento.
2. La valutazione conclusiva deve tenere conto dell'intero percorso formativo dello studente, comprensivo di tutte le attività formative svolte in precedenza e della stessa prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante dalla Commissione, sulla



base in ogni caso della congruità con gli obiettivi formativi del corso di laurea. In particolare il voto finale, espresso in centodecimi, deve derivare dalla media dei voti espressi in trentesimi, conseguiti durante il corso di studio, comprensiva di quello della prova finale, con possibilità di aggiunta, nel caso del conseguimento del titolo di studio in tempi normali o abbreviati, di un numero di voti fino ad un massimo di 5.

3. Le Commissioni per il conferimento della laurea sono composte da cinque membri, compresi il Presidente, appartenenti di norma alla Facoltà di Lettere e Filosofia; possono essere eccezionalmente integrate con un Docente di altra Facoltà o di altro Ateneo o con un esperto esterno, senza oneri per la Facoltà.

### **PROGETTO ALMA LAUREA**

E' istituito nell'Ateneo, e in particolare anche nella Facoltà Lettere e Filosofia, il servizio ALMA LAUREA, mirato all'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati. Tale progetto prevede la raccolta, in un database, dei dati relativi ai nominativi e ai *curricula* di quanti completino i corsi universitari, che pur nel rispetto della legge sulla privacy possano servire agli Enti pubblici e privati nella ricerca di personale, a livello nazionale e in prospettiva anche europea.

L'immissione dei dati avviene attraverso la compilazione di questionari da parte dei laureandi, sulla base di moduli informativi predisposti.

Per ulteriori informazioni, gli studenti e laureandi sono invitati a rivolgersi presso lo Sportello dello Studente (in Via Balbi, 4).

# ORDINAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO

## CORSO DI LAUREA IN LETTERE

triennale  
Classe 5

(a cura del Consiglio del Corso di laurea)

### Obiettivi formativi

I laureati nel corso di laurea della classe devono:

- possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica e artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- possedere la conoscenza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

I laureati della classe svolgeranno, anche mediante esperienze pratiche qualificate, conoscenze teoriche e metodologiche, attività professionali in enti pubblici e privati, nel campo del giornalismo e dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali.

L'Ateneo organizza, in accordo con enti pubblici e privati, gli "stages" e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le altre attività e definisce ulteriormente per il corso di laurea gli obiettivi formativi corrispondenti a specifici profili professionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

### Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea in Lettere occorre essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Si richiede inoltre il possesso di un'adeguata preparazione iniziale; in caso di verifica non positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

### Durata e articolazione del corso

Il corso di laurea dura tre anni e per laurearsi è necessario avere ottenuto un totale di 180 crediti (**CFU = crediti formativi universitari**) così distribuiti: 60/70 crediti nel primo anno; 60/70 nel secondo anno; i rimanenti nel terzo anno.

Il corso di laurea si articola in due *curricula*: uno classico e uno moderno, che prevedono due diverse specializzazioni successive alla laurea. Seguendo le indicazioni di ogni *curriculum* lo studente avrà accesso automatico a un biennio di specializzazione corrispondente al *curriculum* scelto. Lo studente potrà anche passare a lauree specialistiche non previste dal *curriculum* scelto, accettando di non vedersi riconosciuto un certo numero di crediti.

### Esami e crediti

Gli **esami** permetteranno di conseguire 160 dei 180 crediti necessari per laurearsi. Ogni disciplina ( 10 crediti) si articola in due moduli (5 + 5 crediti). Gli studenti potranno organizzare il proprio *curriculum* e acquisire i crediti richiesti nei diversi ambiti (Attività formative di base, Attività caratterizzanti, Attività affini e integrative, Attività a scelta dello studente), sostenendo esami corrispondenti al corso completo (10 crediti) oppure a singoli moduli (5 crediti): ad esempio 30 crediti si possono ottenere con 10+10+10 crediti, oppure 10+10+5+5 crediti, oppure 10+5+5+5+5 crediti, o ancora 5+5+5+5+5+5 crediti.

Per alcune discipline (*Curriculum* classico: Letteratura italiana, Letteratura latina, Letteratura greca, Storia greca, Storia romana, Archeologia e storia dell'arte greca e romana; *Curriculum* moderno: Storia della lingua italiana, Letteratura italiana, Letteratura latina) vi è l'obbligo dell'acquisizione di 10 crediti.

I **20 crediti residui** sono riservati ad attività formative: abilità informatiche e relazionali, tirocini, studi svolti all'estero, "stages", prova di conoscenza di lingua straniera e prova finale.

### **Curriculum classico**

#### **Attività formative di base (crediti 30)**

Discipline linguistiche (crediti 15)

15 crediti a scelta tra:

L-FIL-LET/05 Filologia greca e latina  
L-FIL-LET/05 Storia della filologia e della tradizione classica  
L-FIL-LET/05 Teatro e drammaturgia dell'antichità  
L-LIN/01 Glottologia

Discipline della letteratura italiana (crediti 15)

10 crediti L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

5 crediti a scelta tra:

L-FIL-LET/10 Letteratura teatrale italiana  
L-FIL-LET/10 Storia della critica letteraria italiana

#### **Attività caratterizzanti (crediti 100)**

Discipline classiche (crediti 65)

10 crediti L-FIL-LET/02 Letteratura greca

10 crediti L-FIL-LET/04 Letteratura latina

45 crediti a scelta tra:

L-FIL-LET/02 Grammatica greca  
L-FIL-LET/02 Letteratura greca  
L-FIL-LET/02 Storia della lingua greca  
L-FIL-LET/02 Didattica del greco  
L-FIL-LET/04 Didattica del latino  
L-FIL-LET/04 Grammatica latina  
L-FIL-LET/04 Letteratura latina  
L-FIL-LET/04 Storia della lingua latina  
L-FIL-LET/04 Metrica latina  
L-FIL-LET/04 Lingua latina  
L-FIL-LET/04 Storia della retorica latina  
L-FIL-LET/04 Cultura dell'età romano-barbarica  
L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica  
L-FIL-LET/07 Filologia bizantina  
L-FIL-LET/08 Filologia latina medievale e umanistica  
L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale  
L-FIL-LET/08 Letteratura umanistica

Discipline attinenti alle lingue e letterature europee (crediti 10)

10 crediti a scelta tra:

L-LIN/03 Lingua e letteratura francese  
L-LIN/10 Lingua e letteratura inglese  
L-LIN/13 Lingua e letteratura tedesca

Discipline storiche (crediti 25)

10 crediti L-ANT/02 Storia greca

10 crediti L-ANT/03 Storia romana

5 crediti a scelta tra:

L-ANT/05 Papirologia  
M-STO/01 Storia medievale  
M-STO/07 Storia della Chiesa

### **Attività affini e integrative (crediti 20)**

Discipline storico-archeologiche e artistiche (crediti 10)  
10 crediti L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana \_\_\_\_

Discipline geografiche (crediti 5)  
5 crediti M-GGR/01 Geografia

Discipline informatiche, storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche (crediti 5)  
5 crediti a scelta tra:  
ING-INF/05 Fondamenti di informatica  
M-FIL/07 Storia della filosofia antica  
M-STO/09 Paleografia greca  
M-STO/09 Paleografia latina

### **Attività formative a scelta dello studente (crediti 30)**

10 crediti disciplina a scelta  
10 crediti tesina + accertamento conoscenza della lingua straniera  
10 crediti abilità informatiche, linguistiche, tirocinii, "stages", etc.  
(senza voto)

### **Curriculum moderno**

#### **Attività formative di base (crediti 40)**

Discipline linguistiche (crediti 10)  
10 crediti L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana

Discipline della letteratura italiana (crediti 30)  
10 crediti L-FIL-LET/10 Letteratura italiana  
20 crediti a scelta tra:  
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana  
L-FIL-LET/10 Letteratura teatrale italiana  
L-FIL-LET/10 Storia della critica letteraria italiana  
L-FIL-LET/11 Letteratura italiana moderna e contemporanea

#### **Attività caratterizzanti (crediti 80)**

Discipline classiche (crediti 20)  
10 crediti L-FIL-LET/04 Letteratura latina  
10 crediti a scelta tra:  
L-FIL-LET/02 Letteratura greca  
L-FIL-LET/04 Didattica del latino  
L-FIL-LET/04 Storia della lingua latina  
L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale  
L-FIL-LET/08 Letteratura umanistica

Discipline attinenti alle lingue e letterature europee (crediti 30)

10 crediti a scelta tra:  
L-FIL-LET/09 Filologia romanza  
L-FIL-LET/14 Letterature comparate  
L-FIL-LET/14 Teoria della letteratura  
L-LIN/01 Linguistica generale  
20 crediti a scelta tra:  
L-LIN/03 Lingua e letteratura francese  
L-LIN/05 Lingua e letteratura spagnola  
L-LIN/06 Lingue e letterature ispano-americane  
L-LIN/08 Lingua e letteratura portoghese  
L-LIN/10 Lingua e letteratura inglese  
L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane  
L-LIN/13 Lingua e letteratura tedesca  
L-LIN/21 Linguistica slava

Discipline storiche (crediti 30)

30 crediti a scelta tra:

- L-ANT/02 Storia greca
- L-ANT/03 Storia romana
- M-STO/01 Storia medievale
- M-STO/02 Storia moderna
- M-STO/04 Storia contemporanea

N.B. Devono essere scelte almeno tre discipline diverse, su due delle quali devono essere conseguiti 10 crediti.

### **Attività affini e integrative (crediti 30)**

Discipline storico-archeologiche e artistiche (crediti 15)

15 crediti a scelta tra:

- L-ART/01 Storia dell'arte medievale
- L-ART/02 Storia dell'arte moderna
- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
- L-ART/05 Storia del teatro e dello spettacolo
- L-ART/05 Drammaturgia
- L-ART/06 Storia e critica del cinema
- L-ART/07 Storia della musica

Discipline geografiche (crediti 5)

5 crediti M-GGR/01 Geografia

Discipline informatiche, storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche (crediti 10)

10 crediti a scelta tra:

- ING-INF/05 Fondamenti di informatica
- M-FIL/01 Filosofia teoretica
- M-FIL/03 Filosofia morale
- M-FIL/04 Estetica
- M-STO/05 Storia della scienza e della tecnica
- M-STO/08 Bibliografia e biblioteconomia
- M-STO/09 Diplomatica
- M-STO/09 Paleografia latina

### **Attività formative a scelta dello studente (crediti 30)**

- 10 crediti disciplina a scelta
- 10 crediti tesina + accertamento conoscenza della lingua straniera
- 10 crediti abilità informatiche, linguistiche, tirocini, "stages", etc.  
(senza voto)

### **Avvertenze**

Per ogni disciplina, nell'eventualità di iterazione, si può acquisire un massimo di 20 crediti.

Lo studente può acquisire i 10 (o 5+5) crediti a scelta in una qualsiasi disciplina impartita nel corso di laurea o in altro corso di laurea o in altra facoltà.

Qualora un insegnamento sia presente in più corsi di laurea lo studente deve scegliere l'insegnamento impartito all'interno del corso di laurea in Lettere.

Gli insegnamenti di Letteratura italiana, per i primi 10 crediti, sono così articolati:

- curriculum* classico: prof. R. Tissoni
- curriculum* moderno: prof. A. Beniscelli.

Prima della discussione della tesina lo studente deve sostenere un colloquio finalizzato all'accertamento della conoscenza di una seconda lingua straniera moderna europea.

Le Commissioni incaricate sono le seguenti:

- inglese: proff. F. Bertini - S. Salomone
- tedesco: proff. N. Pasero - M. Rubino
- francese: proff. V. Coletti - M. Lecco
- spagnolo: proff. G. Belletti - J.V. Molle

I dieci crediti riservati ad abilità informatiche, linguistiche, tirocini, "stages", periodi di studio all'estero saranno valutati da un'apposita Commissione.

Gli studenti ai quali vengono riconosciuti **debiti formativi nella lingua latina e nella lingua greca** devono soddisfare tali debiti frequentando gli appositi **Lettorati di latino e di greco**.

**Si raccomanda** agli studenti, al momento della compilazione dei piani di studio, di consultare la **Commissione piani di studio** (proff. Contorbia, Derenzini, Pugliarello, Salvaneschi, Marini, Carilli, Bettini, Salomone, Petracchia, Vitale, Macchiavello) nell'orario di ricevimento stabilito.

Si raccomanda inoltre:

- agli studenti di altri corsi di laurea e ai laureati di altre facoltà che intendano iscriversi al corso di laurea in Lettere, come pure agli studenti già iscritti al corso di laurea in Lettere che optino per il nuovo ordinamento, di consultare preventivamente la **Commissione trasferimenti e passaggi di studenti e laureati** (proff. Fasce, Bevegni, Di Salvo, Mesturini) nell'orario di ricevimento stabilito.
- agli studenti del corso di laurea in Lettere che intendano usufruire del programma "Erasmus-Socrates" per un soggiorno di studi all'estero, di rivolgersi alla **Commissione "Erasmus-Socrates"** (proff. Rocca, Polonio, Macchiavello) nell'orario di ricevimento stabilito.

### **Norme transitorie**

Gli studenti iscritti con i precedenti ordinamenti possono completare gli studi secondo quanto previsto dal loro *curriculum* ed eventuali variazioni sul medesimo piano di studio possono avvenire entro e non oltre il quarto anno.

### **Corso di laurea quadriennale in Lettere (ad esaurimento)**

Gli studenti iscritti al secondo, terzo e quarto anno del corso di laurea in Lettere secondo il vecchio ordinamento e che non optino per il corso di laurea triennale devono fare riferimento al **Manifesto degli studi dell'anno accademico 2000/2001**.

# **CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA**

triennale  
Classe 29

(a cura del Consiglio del Corso di laurea)

## **Obiettivi formativi**

I laureati nel corso di laurea in Filosofia devono:

- avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

I laureati del corso di laurea in Filosofia, hanno la preparazione idonea a svolgere attività professionali in diversi settori: l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico, le scienze cognitive, la linguistica computazionale e i sistemi di intelligenza artificiale; inoltre potranno svolgere compiti nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati (ufficio studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, marketing e pubblicità "creativa", promozione culturale, etc.).

## **Requisiti di ammissione**

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Filosofia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Sono inoltre richieste agli iscritti conoscenze che li mettano in grado di:

- collocare gli avvenimenti essenziali della storia della civiltà e della cultura nel giusto periodo e contesto, in particolare per quel che riguarda l'epoca in cui è compreso lo sviluppo della filosofia occidentale;
- comprendere ed usare con proprietà i termini filosofici che sono di normale uso nel linguaggio delle persone di media cultura;
- distinguere tra una semplice argomentazione evidentemente corretta ed una platealmente fallace.

Per gli iscritti non in possesso di tali conoscenze verranno svolti corsi di recupero.

## **Durata e articolazione del corso**

Per laurearsi in filosofia è necessario avere ottenuto un totale di 180 crediti (CFU=crediti formativi universitari), in tre anni, distribuiti di norma in 60 crediti all'anno (fatte salve le disposizioni relative agli studenti part-time) e aver superato una prova finale. Il triennio in filosofia è costituito da

- un primo anno con alcuni insegnamenti obbligatori per tutti i curricula
- un biennio ove lo studente sceglie un orientamento di studio.

Il Consiglio di Corso di Laurea propone alcuni curricula anche in vista di lauree specialistiche successive che sono state proposte dal Consiglio di Corso di Laurea stesso. Seguendo le indicazioni di ogni curriculum, lo studente potrà utilizzare automaticamente tutti i crediti acquisiti nel biennio di specializzazione corrispondente (qualora la laurea biennale in questione sia stata approvata dall'Ateneo e dal MURST).

Lo studente potrà anche passare a lauree specialistiche non previste dal curriculum

svolto, accettando però, ove necessario, di integrare i crediti acquisiti superando gli esami richiesti.

### Moduli, crediti, esami

Ottenere un totale di 180 crediti formativi significa dare un certo numero di esami, per sostenere i quali si possono seguire uno o più moduli didattici. Tipicamente (ma non esclusivamente) i singoli corsi di insegnamento sono costituiti da due moduli, uno introduttivo e uno di approfondimento, ciascuno di 30 ore di insegnamento frontale (con eventuali tirocini o esercitazioni). Chiameremo per semplicità i due moduli come "primo modulo" e "secondo modulo".

L'esame può consistere di una prova che riguarda entrambi i moduli, o uno solo dei due moduli. Ovviamente per sostenere un esame di un modulo di approfondimento occorre, di massima, aver sostenuto l'esame relativo al primo modulo introduttivo (salvo eccezioni da concordare con i docenti).

Non si può sostenere più di un esame del primo modulo, ma si possono sostenere più esami del secondo modulo di approfondimento, per un massimo di due iterazioni (per "iterazione" si intende appunto la ripetizione di un esame del secondo modulo)

### Il primo anno

Nel modello di piano di studio, nel primo anno si devono elencare materie per 60 crediti. Di questi, 30 sono obbligatori e rappresentano una introduzione generale alla filosofia e alla storia della filosofia che deve essere comune a tutti gli studenti. Gli altri 30 crediti si possono ottenere da materie scelte dai vari curricula (vedi l'elenco nel paragrafo seguente) e dai crediti a scelta libera.

Modello di piano di studio del primo anno di Filosofia (totale 60 crediti formativi)	
Insegnamenti:	Crediti
M-FIL/01 propedeutica filosofica (3 moduli)	15
M-FIL/06 Storia della filosofia (3 moduli)	15
Altre materie (*)	
...	
...	
...	
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>60</b>
(*) Ricordare che 1 modulo vale 5 crediti e 2 moduli valgono 10 crediti; se indicate una materia e 5 crediti al primo anno, si intende di norma che vogliate fare il solo primo modulo di tale materia.	

Chi voglia rimandare al secondo anno la scelta del curriculum potrà costruirsi un piano del primo anno quasi completamente adattabile a tutti i curricula, utilizzando la tabella seguente. Anche nel caso più sfavorevole, comunque, lo studente potrà garantirsi il passaggio ad uno qualsiasi dei curricula "spendendo" una piccola parte dei crediti liberi.

Materie comuni a tutti i curricula (il numero indica il minimo di crediti richiesti):	
Discipline letterarie o linguistiche	5 crediti
Discipline storiche	5 crediti
ING-INF/05 Fondamenti di informatica	5 crediti
<b>Materie comuni con restrizioni:</b>	
Materie psicodemoantropologiche (con restrizioni riguardanti i curricula etico-politico, cognitivo e psicopedagogico)	10 crediti
Abilità informatiche e tirocini (con restrizioni riguardanti il curriculum psico-	10 crediti



Il CCL ha elaborato 5 *curricula* che danno accesso a diversi bienni di specializzazione. I *curricula* triennali, che hanno diverse indicazioni di obbligatorietà e alcuni suggerimenti di scelta all'interno di certi gruppi di discipline, sono denominati:

- 1) Cognitivo 2) Epistemologico 3) Etico-politico 4) Psicopedagogico 5) Storico-teoretico

### **Presentazione dei *curricula***

Si presentano qui di seguito le linee generali dei *curricula*, preceduti e seguiti da alcune indicazioni generali e suggerimenti per organizzare il piano di studi (esempi di possibili divisioni per anni si possono trovare sul sito internet del Dipartimento di Filosofia, alla pagina del corso di laurea- <http://www.dif.unige.it/CLF/>). I *curricula* sono percorsi in cui la formazione filosofica di base è affiancata da competenze in parte orientate verso una successiva specializzazione. Occorre sottolineare che ogni curriculum conduce comunque ad una laurea in Filosofia e che quindi per ciascuno di essi rimangono valide le possibilità generali proprie di questo titolo (promozione culturale, editoria, ecc.) e, con le opportune integrazioni, l'insegnamento. Per ciascun curriculum vengono fornite alcune specifiche spiegazioni e suggerimenti. Prima dell'elenco dei *curricula* diamo alcuni suggerimenti validi per tutti.

**Si tenga presente che nel seguito vengono indicati in MAIUSCOLO ELENCHI DI MATERIE, in minuscolo singoli insegnamenti.**

### **Suggerimenti generali per tutti i *curricula***

#### TRIENNIO E BIENNIO

I *curricula* sono stati resi obbligatori dalla riforma che li ha richiesti per poter approvare la costituzione dei bienni specialistici successivi. Ogni curriculum ha però un certo numero di crediti liberi che possono essere utilizzati per inserire materie utili per accedere a diversi bienni (questo lavoro potrà essere fatto una volta compiuta la definizione dei bienni).

#### MATERIE NON FILOSOFICHE RICHIESTE PER L'AMMISSIONE ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE PER INSEGNANTI

- a) per insegnare Filosofia e Storia nei Licei (classe di abilitazione 37A): L-ANT/02 Storia greca o L-ANT/03 Storia romana (10 crediti); L-STO/01 Storia medievale (10 crediti); L-STO/02 Storia moderna o L-STO/04 Storia contemporanea (10 crediti).  
 b) per insegnare Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione (classe di abilitazione 36A): M-PED/01 pedagogia generale (10 crediti); M-Ped/01 psicopedagogia (10 crediti); M-PSI/01 psicologia generale (10 crediti); M-PSI/04 psicologia dello sviluppo (10 crediti); SPS/07 Sociologia (20 crediti).

Tali indicazioni tengono conto dell'attuale (giugno 2001) normativa riguardo all'ammissione alle scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario (SSIS). Ulteriori informazioni, soprattutto su eventuali aggiornamenti delle normative, vanno richieste alla SSIS.

#### MODULI

Quando si indica di mettere un modulo da 5 crediti nel proprio piano di studi, si intende che deve essere ALMENO di 5 crediti, e che è possibile e auspicabile che lo studio venga ampliato per mettere nel piano anche il secondo modulo di approfondimento (che può essere oggetto di un unico esame nello stesso anno assieme al primo modulo, ma può essere anche oggetto di un esame specifico per il solo secondo modulo in un anno seguente). Se invece si indicano 10 crediti o più, nel caso vi sia una scelta tra più esami, lo studente può scegliere se iscriversi a più moduli da 5 crediti di materie diverse o iscriversi a entrambi i moduli di una stessa materia. Per tutti i *curricula* è fatto obbligo il primo anno seguire 3 moduli consecutivi di M-FIL/06 M-FIL-Storia della filosofia e 3 moduli consecutivi di M-FIL/01 propedeutica filosofica, per un totale complessivo di 30 crediti.

#### CAMBIAMENTI DEI PIANI DI STUDIO

Ferma restando l'obbligatorietà dei due insegnamenti di base (M-FIL/01 propedeutica filosofica e M-FIL/06 Storia della filosofia), il piano di studio potrà essere cambiato all'inizio di ogni anno accademico.

## NUMERO DI CREDITI

Per conseguire la laurea occorre totalizzare 180 crediti formativi. Gli insegnamenti del Corso di Laurea hanno moduli di 5 crediti formativi ciascuno, e (a parte conoscenze informatiche e tesi di laurea) questo numero di crediti corrisponderebbe in teoria a 16 esami di due moduli ciascuno. Però alcuni esami fuori dal corso di laurea hanno diverse assegnazioni di crediti, e non sempre sarà possibile raggiungere la "cifra tonda" di 180 crediti. Si intende che per laurearsi occorre avere ottenuto ALMENO 170 crediti prima di sostenere la prova di laurea e di lingua (che vale 10 crediti). Se uno studente raggiungesse un numero inferiore di crediti dovrà integrarli anche superando il numero totale di 180 crediti; sarà comunque possibile evitare questo superamento seguendo alcune delle attività organizzate o riconosciute dal Corso di Laurea (vedi punto 6), che forniranno un numero variabile di crediti.

## ABILITÀ INFORMATICHE E TIROCINI

Lo studente ha a disposizione un totale di 10 crediti per abilità informatiche e tirocini che potrà conseguire cumulando i crediti ottenuti (in numero variabile) con la frequenza di laboratori di informatica applicata alla filosofia, corsi di aggiornamento informatico organizzati o riconosciuti dal Corso di Laurea, o altre iniziative di tirocinio organizzate o riconosciute dal Corso di Laurea (come tirocini per tecniche di conduzione di gruppo, o partecipazione a serie di conferenze).

## PROVA DI LINGUA.

La prova di lingua, il cui superamento comporta 5 crediti, si svolgerà a cura del Corso di Laurea in Filosofia, e consisterà nella lettura e traduzione di brani filosofici nella lingua straniera scelta dallo studente tra tedesco, inglese, spagnolo e francese.

### Elenco dei *curricula*

#### *Curriculum cognitivo*

Il *curriculum* cognitivo sarà scelto dagli studenti interessati al modo in cui la mente umana conosce, comprende, risolve problemi. Questo tipo di studi ha risvolti scientifici e applicativi ed è stato studiato quale curriculum di base per il successivo proseguimento degli studi in un corso di laurea specialistica in Scienze Cognitive, in progetto presso varie sedi universitarie, compresa la nostra Facoltà.

Le Scienze Cognitive studiano, da un punto di vista interdisciplinare, le modalità con cui si acquisiscono e si usano le conoscenze. Delle diverse discipline che contribuiscono a tale ambito di studi, una buona parte si trova presso la Facoltà di Lettere (psicologia, M-FIL/02 Filosofia della scienza, M-FIL/05 Filosofia del linguaggio, M-FIL/02 logica, L-LIN/01 Linguistica, ING-INF/05 Fondamenti di informatica). Altre sono presenti in altre Facoltà (discipline biologiche). I corsi di Scienze Cognitive, comuni presso le Università straniere e solo ora offerti in Italia, hanno un elevato interesse dal punto di vista professionale. Ulteriori informazioni ed esempi di opportunità lavorative si trovano nella pagina web <http://www.disa.unige.it/cogni>.

	CURRICULUM COGNITIVO	
MATERIE COMUNI		
	M-FIL/06 Storia della filosofia	15
	M-FIL/01 Propedeutica filosofica	15
ALTRE MATERIE		
	a scelta tra MATERIE LINGUISTICO-LETTERARIE (ELENCO 3) vedi nota 1	5
	a scelta tra MATERIE STORICHE (ELENCO 4)	5
	a scelta tra MATERIE SCIENTIFICHE (ELENCO 5) vedi nota 2	20
	M-PSI/01 Psicologia generale	15
	M-PSI/01 Psicologia cognitiva	10
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	10
	M-PED/01 Pedagogia generale	5

	M-FIL/02 Filosofia della scienza	5
	M-FIL/05 Filosofia del linguaggio o M-FIL/04 Estetica o M-FIL/04 Semiotica delle arti	5
	M-FIL/02 Logica	5
	M-STO/05 Storia della scienza o M-FIL/02 Filosofia della scienza	5
	INF/01 Informatica o ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	5
	BIO/08 Antropologia	5
	MAT/06 Statistica	5
	M-DEA/01 Etnologia o SPS/07 Sociologia	5
ATTIVITÀ FORMATIVE		
	CREDITI A SCELTA LIBERA	20
	ABILITÀ INFORMATICHE E TIROCINI	10
	PROVA FINALE	10
TOTALE CREDITI		180

Per avere accesso al futuro corso di laurea specialistica in Scienze Cognitive con il riconoscimento di tutti i crediti:

(1) Tra le materie linguistico-letterarie scegliere L-LIN/01 Linguistica.

(2) Tra le materie scientifiche scegliere: BIO/09 Fisiologia (5 crediti), M-PSI/02 Psicobiologia (5 crediti), BIO/13 Biologia applicata (5 crediti), MAT/01 Logica matematica oppure INF/01 Informatica (5 crediti)

#### SUGGERIMENTI del *curriculum* cognitivo

Per gli studenti che non abbiano già adeguate conoscenze di inglese è consigliabile aggiungere almeno 5 crediti di L-LIN/12 Lingua inglese fra i crediti liberi. Altre materie linguistico-letterarie e/o scientifiche possono comunque essere inserite fra le materie a scelta libera. Viene presentato più sotto il modello del piano degli studi consigliato per il percorso complessivo

### **Curriculum epistemologico**

Il *curriculum* epistemologico è pensato per permettere allo studente di coniugare gli studi filosofici con studi in altri campi del sapere, soprattutto del sapere scientifico, ma anche in campo giuridico, economico, medico e informatico. Sono particolarmente coltivati gli studi che permettono di approfondire gli aspetti metodologici sia delle scienze matematiche e naturali sia delle scienze umane (SPS/07 Sociologia, BIO/08 Antropologia, L-LIN/01 Linguistica). Particolare attenzione viene data al rapporto con i problemi legati alla ingegneria linguistica (rappresentazione della conoscenza, intelligenza artificiale, elaborazione del linguaggio naturale). Per maggiori informazioni consultare la pagina web della sezione "Epistemologia" del Dipartimento di Filosofia: <http://www.dif.unige.it/epi/>

	<i>CURRICULUM</i> EPISTEMOLOGICO	CFU
MATERIE COMUNI		
	M-FIL/06 Storia della filosofia	15
	M-FIL/01 propedeutica filosofica	15
ALTRE MATERIE		
	MATERIE DEMOPSICOANTROPOLOGICHE (ELENCO 2)	10
	a scelta tra MATERIE LINGUISTICO-LETTERARIE (ELENCO 3)	5
	a scelta tra MATERIE STORICHE (ELENCO4)	5
	a scelta tra MATERIE SCIENTIFICHE: (ELENCO 5)	10

	a scelta senza ripetizione tra M-FIL/02 Logica, M-FIL/02 Filosofia della scienza, M-FIL/02 Storia del pensiero scientifico	25
	M-FIL/01 Filosofia teoretica B (e/o 5 crediti M-FIL/03 Filosofia morale)	10
	M-FIL/05 Filosofia del linguaggio	10
	M-FIL/06 Storia della filosofia contemporanea	5
<b>ATTIVITÀ FORMATIVE</b>		
	CREDITI A SCELTA LIBERA (suggerimenti: ELENCO 1C)	50
	ABILITÀ INFORMATICHE E TIROCINI	10
	PROVA FINALE E PROVA DI LINGUA	10
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>180</b>

#### SUGGERIMENTI *curriculum* epistemologico

L'ampio numero di crediti a scelta dello studente serve a permettere un'ampia scelta tra diversi settori della cultura (fisica, chimica, matematica, economia, diritto, medicina). Tale ampia scelta può essere rivolta anche a costruire la possibilità di ottenere crediti per futuri bienni specialistici diversi. Oltre a esami in uno o più campi a sua scelta, lo studente potrà approfondire le materie specifiche del curriculum, per meglio inquadrare le discipline scientifiche studiate. Si suggerisce un approfondimento della lingua inglese. Dato inoltre che nel curriculum si dà un certo peso alla preparazione di relazioni scritte, si suggerisce altresì un esame di letteratura italiana per chi non avesse facilità di scrittura ed esposizione orale.

#### **Curriculum eticopolitico**

Oggi la migliore produzione internazionale in tema di scienza politica ed economica, di sociologia del diritto, di scienza della politica è straordinariamente ricca di richiami e proposte filosofiche. Per questa ragione il curriculum etico politico è stato concepito non solo allo scopo di permettere un approfondimento delle tematiche etiche, giuridiche e politiche presenti nella tradizione filosofica, ma soprattutto per mettere in relazione la filosofia morale con le altre scienze che si occupano delle regole che governano i comportamenti umani, come del resto già avviene in bioetica e nell'etica degli affari. Pertanto lo studente che opererà per questo curriculum triennale, oltre un certo numero di crediti impegnati obbligatoriamente nelle discipline fondamentali, avrà a disposizione un rilevante numero di crediti a scelta libera che potrà eventualmente utilizzare anche per discipline extra Facoltà (ma presenti nell'Ateneo genovese) che potrebbero ampliare la sua prospettiva di studio.

	<b>CURRICULUM ETICOPOLITICO</b>	CFU
<b>MATERIE COMUNI</b>		
	M-FIL/06 Storia della filosofia	15
	M-FIL/01 propedeutica filosofica	15
<b>ALTRE MATERIE</b>		
	MATERIE DEMOPSICOANTROPOLOGICHE: SPS/07 Sociologia o SECS-P/01 Economia politica .	10
	a scelta tra MATERIE LINGUISTICO-LETTERARIE (ELENCO 3)	10
	a scelta tra MATERIE STORICHE (ELENCO 4)	10
	MATERIE SCIENTIFICHE: BIO/08 Antropologia, ING-INF/05 Fondamenti di informatica, MAT/01 Logica matematica	5
	A scelta tra: M-FIL/03 Filosofia morale, SPS/01 Filosofia politica, M-FIL/03 Filosofia della storia, Bioetica, Antropologia filosofica.	30
	A scelta tra: M-FIL/02 Logica, M-FIL/02 Filosofia della scienza, Storia della scienza e della tecnica, M-FIL/02 Storia del pensiero scientifico	10
	SPS/02 Storia del pensiero politico	10
<b>ATTIVITÀ FORMATIVE</b>		

	CREDITI A SCELTA LIBERA	45
	ABILITÀ INFORMATICHE E TIROCINI	10
	PROVA FINALE E PROVA DI LINGUA	10
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>180</b>

#### SUGGERIMENTI del *curriculum* etico-politico

Si consiglia lo studente di utilizzare parte dei crediti a scelta libera per materie fuori facoltà, strettamente attinenti alla problematica etico-politica quali: IUS/20 Filosofia del diritto, SECS-P/12 Storia delle dottrine economiche, IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico, IUS/19 Storia del diritto italiano, SPS/12 Sociologia del diritto, SPS /04 Scienza della politica. Quanto ad Economia politica, il corso di laurea si è accordato col prof. Rampa, di Giurisprudenza, il quale è pronto a rispondere alle esigenze specifiche dei nostri studenti.

#### **Curriculum psicopedagogico**

Il *curriculum* psicopedagogico è suggerito agli studenti che abbiano interesse per la filosofia e per le scienze umane e intendano approfondire aree disciplinari che, da prospettive differenti, hanno come oggetto di studio l'uomo, nelle sue molteplici valenze di soggetto epistemico, affettivo e sociale. Lo spazio che in questo indirizzo di studi viene dedicato alla psicologia, alla pedagogia e ad altre scienze umane consente allo studente di coniugare riflessione filosofica e altri modelli di analisi, accostandosi anche a metodologie di ricerca empirica, proprie delle discipline scientifiche.

In questo percorso la formazione filosofica di base viene completata da una serie di conoscenze che complessivamente possono fornire abilità e strumenti utili per affrontare il mondo del lavoro. L'approccio speculativo e critico viene infatti utilmente completato da competenze (relative ad esempio all'analisi delle dinamiche relazionali, allo sviluppo dei processi cognitivi e delle abilità comunicative) che sono cruciali in ogni attività fondata sull'interazione con altre persone: non solo insegnamento, quindi, ma anche altri lavori legati alla promozione culturale e alla gestione delle risorse umane.

	<b>CURRICULUM PSICOPEDAGOGICO</b>	<b>CFU</b>
<b>MATERIE COMUNI</b>		
	M-FIL/06 Storia della filosofia	15
	M-FIL/01 Propedeutica filosofica	15
<b>ALTRE MATERIE</b>		
	a scelta tra MATERIE LINGUISTICO-LETTERARIE (ELENCO 3)	10
	a scelta tra MATERIE STORICHE (ELENCO 4)	10
	MATERIE SCIENTIFICHE: BIO/08 Antropologia o ING-INF/05 Fondamenti di informatica	5
	a scelta tra DISCIPLINE FILOSOFICHE: ELENCO 1A: settori MORALE POLITICO TEORETICO	10
	a scelta tra DISCIPLINE FILOSOFICHE: ELENCO 1B: settori M-FIL/04 ESTETICA E M-FIL/05 FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	10
	a scelta tra DISCIPLINE FILOSOFICHE: ELENCO 1C: settori FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	10
	M-PSI/01 Psicologia generale	5
	M-PSI-01 Psicologia della personalità	5
	M-PSI/01 Psicologia generale2 o M-PSI-01 Psicologia della personalità 2	5
	M-Ped/01 Pedagogia generale	10
	M-Ped/01 Psicopedagogia	10
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	10
<b>ATTIVITÀ FORMATIVE</b>		

	CREDITI A SCELTA LIBERA	30
	ABILITÀ INFORMATICHE	5
	Laboratorio di tecniche di conduzione di gruppo o tirocinio professionale	5
	PROVA FINALE E PROVA DI LINGUA	10
TOTALE CREDITI		180

#### SUGGERIMENTI del *curriculum* psicopedagogico

I crediti a scelta dello studente possono consentire, oltre una personalizzazione del curriculum, un approfondimento delle aree pedagogica, psicologica e sociologica, anche ai fini di completare la preparazione dello studente orientato a professioni educative e all'insegnamento. L'area opzionale può anche essere rivolta a costruire la possibilità di acquisire crediti per successivi bienni specialistici diversificati.

#### **Curriculum storicoteoretico**

Il *curriculum* storicoteoretico è rivolto a tutti quegli studenti che intendono approfondire le varie articolazioni della filosofia tanto secondo un approccio di natura storica, quanto secondo un approccio problematico. L'organizzazione degli studi di questo curriculum mira alla trattazione dei diversi periodi storici della filosofia ed insieme allo studio delle partizioni della disciplina intese nel senso più ampio, e consacrato da una consolidata tradizione di ricerche. Infatti dagli approfondimenti degli insegnamenti del curriculum potranno uscire studiosi preparati ad offrire una conoscenza compiuta delle epoche storiche in cui la filosofia s'è sviluppata, delle trattazioni sistematiche in cui è stata ripartita, e delle diverse soluzioni che nel tempo sono state proposte. Il curriculum è particolarmente indicato per quegli studenti che intendono affrontare la carriera dell'insegnante di discipline filosofiche e storiche nella scuola secondaria, iniziando dallo studio storico e sistematico e concludendo con lo studio della didattica delle discipline filosofiche e storiche.

ANNO 2001-2001	CURRICULUM STORICOTEORETICO	
MATERIE COMUNI		
	M-FIL/06 Storia della filosofia	15
	M-FIL/01 propedeutica filosofica	15
ALTRE MATERIE		
	a scelta tra MATERIE DEMOPSIKOANTROPOLOGICHE (ELENCO 2)	10
	a scelta tra MATERIE LINGUISTICO-LETTERARIE (ELENCO 3)	10
	a scelta tra MATERIE STORICHE (ELENCO 4)	10
	a scelta tra MATERIE SCIENTIFICHE (ELENCO 5)	5
	a scelta tra: M-FIL/01 Filosofia teoretica A o B, M-FIL/01 Ermeneutica filosofica, M-FIL/01 Filosofia della religione, M-FIL/03 Filosofia morale, M-FIL/03 Antropologia filosofica, M-FIL/03 Filosofia della storia, SPS/01 Filosofia politica, M-FIL/03 Storia della filosofia morale	40
	a scelta tra: M-FIL/06 Storia della filosofia, M-FIL/07 Storia della filosofia antica, M-FIL/08 Storia della filosofia medievale, M-FIL/06 Storia della filosofia moderna, M-FIL/06 Storia della filosofia contemporanea	20
	a scelta tra: M-FIL/04 Estetica, M-FIL/04 Semiotica delle arti, M-FIL/05 Filosofia del linguaggio, M-FIL/02 Logica, M-FIL/02 Filosofia della scienza, M-FIL/02 Storia del pensiero scientifico	10
ATTIVITÀ FORMATIVE		
	MATERIE A SCELTA LIBERA	25
	ABILITÀ INFORMATICHE E TIROCINI	10
	PROVA FINALE E PROVA DI LINGUA	10

TOTALE CREDITI		180
-------------------	--	-----

SUGGERIMENTI del *curriculum* storicoteoretico

Si consiglia allo studente che intenda accedere alla classe di concorso per l'insegnamento di Filosofia e storia (classe 37A) di inserire nel proprio piano di studi altre due materie storiche: l'accesso alla classe richiede infatti che il piano di studi abbia compreso tre corsi annuali di L-ANT/02 Storia greca o L-ANT/03 Storia romana, L-STO/01 Storia medievale, L-STO/02 Storia moderna o L-STO/04 Storia contemporanea. Chi intenda accedere alla Laurea specialistica in Scienze delle religioni è opportuno che inserisca nel proprio piano di studi l'insegnamento di M-STO/07 Storia del Cristianesimo, eventualmente anche solo per la frequenza di un modulo di 5 crediti.

## Elenchi di insegnamenti

### ELENCO 1 DISCIPLINE INSEGNATE NEL CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

M-FIL/03 Antropologia filosofica, M-FIL/01 Ermeneutica filosofica, M-FIL/04 Estetica, M-FIL/05 Filosofia del linguaggio, M-FIL/01 Filosofia della religione, M-FIL/02 Filosofia della scienza, M-FIL/03 Filosofia della storia, M-FIL/03 Filosofia morale, SPS/01 Filosofia politica, M-FIL/01 Filosofia teoretica, M-Fil / 02 Fondamenti delle discipline psicologiche orientali, Letteratura italiana, M-FIL/02 Logica, M-Ped/01 Pedagogia generale, M-FIL/01 propedeutica filosofica, M-PSI/01 psicologia cognitiva, M-PSI-01 Pedagogia della personalità, M-PSI/04 psicologia dello sviluppo, M-PSI/01 psicologia generale, M-Ped/01 psicopedagogia , M-FIL/04 Semiotica delle arti, SPS/07 Sociologia, M-STO/07 Storia del cristianesimo, SPS/02 Storia del pensiero politico, M-FIL/02 Storia del pensiero scientifico, M-FIL/06 Storia della filosofia, M-FIL/07 Storia della filosofia antica, M-FIL/08 Storia della filosofia medievale, M-FIL/06 Storia della filosofia moderna, M-FIL/06 Storia della filosofia contemporanea.

### ELENCO 1/A SETTORI MORALE POLITICO TEORETICO:

M-FIL/03 Antropologia filosofica, M-FIL/01 Ermeneutica filosofica, M-FIL/01 Filosofia della religione, M-FIL/03 Filosofia della storia, M-FIL/03 Filosofia morale, SPS/01 Filosofia politica, M-FIL/01 Filosofia teoretica, M-FIL/01 propedeutica filosofica.

### ELENCO 1/B SETTORI DI ESTETICA E DI FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO:

M-FIL/04 Estetica, M-FIL/04 Semiotica delle arti, M-FIL/05 Filosofia del linguaggio.

### ELENCO 1/C SETTORE DI FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA:

M-FIL/02 Logica, M-FIL/02 Filosofia della scienza, Storia delle scienze e delle tecniche, M-FIL/02 Storia del pensiero scientifico, M-FIL/02 Fondamenti delle discipline psicologiche orientali

### ELENCO 1/D SETTORI DI STORIA DELLA FILOSOFIA:

M-FIL/06 Storia della filosofia, M-FIL/07 Storia della filosofia antica, M-FIL/08 Storia della filosofia medievale, M-FIL/06 Storia della filosofia moderna, M-FIL/06 Storia della filosofia contemporanea.

### ELENCO 2 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE

M-DEA/01 Antropologia culturale, M-DEA/01 Antropologia delle religioni, M-DEA/01 Etnologia , SECS-P/01 Economia politica, M-Ped/01 Pedagogia generale, M-PSI/01 psicologia generale, M-PSI/04 psicologia dello sviluppo, M-PSI-01 Pedagogia della personalità, M-PSI/01 psicologia cognitiva, M-Ped/01 psicopedagogia , SPS/07 Sociologia (o comunque materie attivate in Ateneo facenti parte dei settori M-DEA/01, M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/07, SECS-P/01, SPS/07).

### ELENCO 3 DISCIPLINE LETTERARIE E LINGUISTICHE

Letteratura italiana, Letteratura italiana contemporanea, Letteratura latina, Letteratura greca, Letterature comparate, Linguistica generale Letteratura inglese, Letteratura tedesca, Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura russa, Letteratura polacca, Lingua e traduzione inglese, Lingua e traduzione tedesca, Lingua e traduzione francese, Lingua e traduzione spagnola, Lingua e traduzione russa, Lingua e traduzione polacca (o comunque materie attivate in Ateneo facenti parte dei settori L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-LIN/01, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/07, L-LIN/10, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/21).

### ELENCO 4 DISCIPLINE STORICHE

Storia greca, Storia romana, Storia medievale; Storia moderna, Storia contemporanea, Storia dei paesi slavi, Storia dell'Europa orientale, Storia delle esplorazioni e scoperte geografiche, Storia del cristianesimo, Storia della chiesa, Storia economica, Storia del pensiero politico (o comunque materie attivate in Ateneo facenti parte dei settori L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/06, M-STO/07, SECS-P/12, SPS/02).

### ELENCO 5 DISCIPLINE SCIENTIFICHE:

Antropologia, Fondamenti di informatica, Logica matematica, Storia della fisica, Statistica, ecc. (le discipline qui riportate sono solo indicative; le discipline disponibili per essere



inserite tra le discipline scientifiche sono le discipline attive nell'Ateneo all'interno dei settori:  
BIO/05; BIO/06; BIO/08; BIO/09; CHIM/02; CHIM/03; CHIM/06; FIS/01; FIS/02; FIS/05;  
FIS/06; FIS/07; FIS/08; INF/01; ING-INF/05; M-PSI/02; M-PSI/03; MAT/01; MAT/02; MAT/04;  
MAT/05; MAT/06; MED/02).

# CORSO DI LAUREA IN STORIA

triennale  
Classe 38

(a cura del Consiglio del Corso di laurea)

## Obiettivi formativi

I laureati nel corso di laurea in Storia devono:

- Acquisire una formazione di base finalizzata all'indagine storica, geografica, archivistica e socio-antropologica mediante l'apprendimento delle nozioni fondamentali delle discipline di base, delle principali metodologie specifiche e delle tecniche ausiliarie;
- Apprendere le linee generali della storia dell'umanità e acquisire familiarità con linguaggi e stili della storiografia e delle scienze socio-antropologiche e geografiche, con l'uso delle fonti e della tradizione storiografica, con i profili diacronici delle relazioni di genere;
- Essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale o sovranazionale;
- Essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua moderna dell'Unione Europea, oltre all'italiano, e possedere adeguati strumenti, anche informatici, per la comunicazione e la gestione dell'informazione negli ambiti specifici di conoscenza.

I laureati del corso di laurea in Storia svolgeranno attività professionali in enti pubblici e privati nei settori dei servizi culturali, del recupero di attività, tradizioni e identità locali, e degli istituti di cultura di tipo specifico; inoltre saranno in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

L'Ateneo si attiverà, in accordo con enti pubblici e privati, per organizzare gli *stages* e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative".

## Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea in Storia bisogna essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Sono inoltre richieste le seguenti conoscenze:

- saper collocare gli avvenimenti ed i problemi principali della storia delle civiltà nel giusto periodo e contesto;
- comprendere con proprietà il linguaggio storico.

L'accertamento di queste conoscenze verrà effettuato nell'ambito di un colloquio che si svolgerà il 27 settembre 2001, a partire dalle ore 9,30 in un'aula di via Balbi,4, di fronte ad una commissione nominata dal CCL.

Per coloro che non risulteranno in possesso delle conoscenze richieste verranno organizzati dei corsi di orientamento e/o di sostegno.

## Iscrizione e piano di studio

Per laurearsi in Storia è necessario ottenere un totale di 180 crediti (CFU=crediti formativi universitari: un credito corrisponde a 25 ore di impegno dello studente e riguarda sia le ore spese per seguire le lezioni, i seminari, ecc., sia quelle impiegate per preparare gli esami) in tre anni, distribuiti di norma in 60 crediti all'anno, ed aver superato una prova finale.

All'atto dell'iscrizione lo studente dovrà scegliere uno dei quattro *curricula* attivati e compilare (entro le scadenze previste) un piano di studio secondo le indicazioni proposte dal corso di laurea: coloro che hanno intenzione di proseguire i propri studi con l'iscrizione ad una delle lauree specialistiche in Storia correlate alla laurea triennale in Storia sono vivamente consigliati di mettersi in contatto con la Commissione piani di studio per definire un percorso della laurea triennale i cui crediti possano poi essere interamente utilizzati nel prosieguo degli studi.

Nel piano di studio lo studente dovrà indicare, suddividendole nei tre anni e ripartendole, in linea di massima, in sessanta crediti all'anno, le attività formative da lui scelte sulla base delle indicazioni proposte dal corso di laurea. All'inizio del successivo anno accademico lo studente potrà modificare, sempre nel rispetto delle indicazioni proposte dal corso di laurea,

il suo piano di studio presentandone uno nuovo in sostituzione del precedente.

### **Insegnamenti, moduli, esami**

I singoli corsi di insegnamento sono costituiti di norma da due moduli, corrispondenti a trenta ore di insegnamento frontale (compresi eventuali tirocini, esercitazioni e seminari), equivalenti a cinque crediti, indicati come modulo A e modulo B. Lo studente può scegliere di seguire entrambi i moduli sostenendo poi un unico esame che comporta l'acquisizione di dieci crediti; o seguire uno solo dei due moduli (il primo o secondo a sua scelta, salvo indicazioni diverse previste dal docente o dai *curricula* proposti dal corso di laurea).

E' permessa l'iterazione di un solo esame, indipendentemente dal numero di crediti del medesimo. Lo studente può poi utilizzare i crediti liberi a sua disposizione per un'ulteriore iterazione.

### **Piani di studio finalizzati all'insegnamento**

Nella situazione di estrema incertezza relativa sia alla riforma della scuola secondaria sia alla definizione della durata e dei contenuti della Scuola di specializzazione per l'insegnamento nella scuola secondaria (SISS) non è possibile fornire agli studenti del corso di laurea in Storia delle indicazioni precise sugli insegnamenti che sarebbe opportuno inserire in un corso di laurea triennale per poter essere ammessi poi senza debiti formativi a questa Scuola di specializzazione. Si suggerisce pertanto di rivolgersi al C.A.R.E.D. (Piazza S. Sabina 2, quinto piano), che gestisce la Scuola di specializzazione.

#### *Curricula*

Il corso di laurea in Storia propone quattro curricula, che potranno dare accesso, quando saranno attivati, a diversi bienni di specializzazione. I curricula, che presentano diverse indicazioni di obbligatorietà e diverse possibilità di scelta, nonché un diverso numero di crediti da ottenere, all'interno dei vari ambiti disciplinari previsti dall'ordinamento didattico, sono denominati: 1) **Storia antica e medievale**; 2) **Storia moderna e contemporanea**; 3) **Storia delle scienze e delle tecniche**; 4) **Studi etnoantropologici**.

#### **Curriculum di Storia antica e medievale**

##### **Ambito disciplinare "Metodologia e fonti della ricerca storica" (15 crediti)**

Lo studente per ottenere i 15 crediti previsti da questo ambito disciplinare potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

L-ANT/02 – Storia della storiografia antica (10 crediti: 5+5)

L-ANT/03 - Antichità romane (10 crediti: 5+5)

L-ANT/03 – Epigrafia ed istituzioni romane (5 crediti)

L-ANT/04 – Numismatica antica (5 crediti)

L-ANT/05 – Papirologia (5 crediti)

M-STO/01 – Istituzioni medievali (10 crediti: 5+5)

M-STO/01 - Storia della storiografia medievale (5 crediti)

M-STO/01 - Esegese delle fonti storiche medievali (10 crediti: 5+5)

M-STO/08 – Archivistica (10 crediti: 5+5)

M-STO/08 - Bibliografia (10 crediti: 5+5)

M-STO/09 – Paleografia greca (5 crediti)

M-STO/09 - Paleografia latina (10 crediti: 5+5)

M-STO/09 – Diplomatica (5 crediti)

##### **Ambito disciplinare "geografia" (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

M-GGR/01 – Geografia (10 crediti: 5+5)

M-GGR/01 - Storia della geografia e delle esplorazioni (5 crediti)

M-GGR/01 - Storia delle esplorazioni e scoperte geografiche (10 crediti: 5+5)

M-GGR/01 – Storia della cartografia (5 crediti)

M-GGR/02 – Geografia della popolazione (5 crediti)

##### **Ambito disciplinare "antropologia, diritto, economia, sociologia" (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti

insegnamenti:

M-DEA/01 – Etnologia (10 crediti: 5+5)

M-DEA/01 - Antropologia culturale (10 crediti: 5+5)

M-DEA/01 - Antropologia delle religioni (10 crediti: 5+5)

### **Ambito disciplinare “ storia antica” (30 crediti)**

Lo studente dovrà ottenere 15 dei 30 crediti previsti negli insegnamenti di storia greca e storia romana e gli altri 15 scegliendo liberamente tra i seguenti insegnamenti:

L-ANT/02 – Storia greca (10 crediti: 5+5)

L-ANT/03 – Storia romana (10 crediti: 5+5)

L-ANT/03 - Storia romana della Liguria nell'antichità ( 10 crediti: 5+5)

L-ANT/03 - Storia economica e sociale del mondo antico ( 10 crediti: 5+5)

L/OR/01 – Storia del vicino Oriente antico (10 crediti: 5+5)

### **Ambito disciplinare “Storia medievale” (20 crediti)**

Lo studente dovrà ottenere 10 dei 20 crediti previsti nell'insegnamento di storia medievale e gli altri 10 scegliendo liberamente tra i seguenti insegnamenti:

M-STO/01 – Storia medievale (10 crediti: 5+5)

M-STO/01 - Storia del commercio e della navigazione medievali (10 crediti: 5+5)

M-STO/01 - Storia economica e sociale del medioevo ) (10 crediti: 5+5)

M-STO/01 - Storia dell'Europa orientale nel Medioevo (10 crediti: 5+5)

### **Ambito disciplinare “Storia moderna e contemporanea” (20 crediti)**

Lo studente dovrà ottenere 10 dei 20 crediti previsti negli insegnamenti di storia moderna o di storia contemporanea e potrà scegliere liberamente gli altri 10 tra i seguenti insegnamenti:

M-STO/02 – Storia moderna (10 crediti: 5+5)

M-STO-02 - Storia della navigazione (10 crediti: 5+5)

M-STO/04 – Storia contemporanea (10 crediti: 5+5)

M-STO/05 – Storia della scienza e della tecnica (10 crediti: 5+5)

### **Ambito delle “discipline letterarie” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

L-FIL-LET/02 – Letteratura greca (10 crediti: 5+5)

L-FIL-LET/04 – Letteratura latina (10 crediti: 5+5)

L-FIL-LET/04 - Cultura dell'età romano-barbarica (10 crediti: 5+5)

L-FIL-LET/04 - Storia della retorica latina (10 crediti: 5+5)

L-FIL-LET/09 – Filologia romanza (10 crediti: 5+5)

L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana (10 crediti: 5+5)

### **Ambito delle “discipline storico-artistiche” (10 crediti).**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente tra i seguenti insegnamenti:

L-ANT/06 – Etruscologia (10 crediti: 5+5)

L-ANT/07 – Archeologia della Magna Grecia (10 crediti: 5+5)

L-ANT/07 - Archeologia e storia dell'arte greca e romana (10 crediti: 5+5)

L-ANT/07 – Storia dell'archeologia (10 crediti: 5+5)

L-ANT/08 – Archeologia medievale (10 crediti: 5+5)

L-ANT/09- Topografia antica (10 crediti: 5+5)

L-ART/01 – Storia dell'arte medievale (10 crediti: 5+5)

L-OR/11 – Archeologia e storia dell'arte musulmana (5 crediti)

### **Ambito di “formazione interdisciplinare” (20 crediti)**

Lo studente dovrà ottenere 10 dei 20 crediti previsti scegliendo fra gli insegnamenti di storia bizantina, filologia semitica e religioni del mondo classico. Potrà ottenere altri 10 crediti scegliendo liberamente fra i seguenti insegnamenti:

ING-INF/05 – Fondamenti di informatica (10 crediti: 5+5)

L-ART/05 – Storia del teatro e dello spettacolo(10 crediti: 5+5)

L-FIL-LET/07 – Filologia bizantina(10 crediti: 5+5)

L-FIL-LET/07 - Storia bizantina (10 crediti: 5+5)

L-FIL-LET/08 – Letteratura cristiana antica (10 crediti: 5+5)

L-FIL-LET/08 – Letteratura latina medievale (10 crediti: 5+5)

L-FIL-LET/08 – Letteratura umanistica (10 crediti: 5+5)  
L-OR-07 – Filologia semitica (10 crediti: 5+5)  
M-FIL/06 – Storia della filosofia (10 crediti: 5+5)  
M-FIL/07 – Storia della filosofia antica (10 crediti: 5+5)  
M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale (5 crediti)  
M-STO/06 – Religioni del mondo classico (10 crediti: 5+5)  
M-STO/07 – Storia del cristianesimo (10 crediti: 5+5)  
M-STO/07 – Storia della chiesa (10 crediti: 5+5)

Lo studente ha poi a sua disposizione 10 crediti da acquisire scegliendo liberamente un qualsiasi insegnamento sia del nostro corso di studio che di qualsiasi altro corso di studio dell'Ateneo.

E' prevista una prova di lingua (senza indicazione di voto) che si svolgerà secondo modalità che verranno definite dal Consiglio di corso di laurea ed alla quale saranno attribuiti 6 crediti. Sei crediti saranno attribuiti pure alla prova finale.

In base al D.M. 509/99 art. 10, comma I, lettera f, saranno attribuiti dal Consiglio di corso di laurea, con criteri e modalità che verranno precisati in seguito, altri 13 crediti per ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, *stages*, tirocini, viaggi di istruzione, partecipazione a conferenze e/o convegni scientifici, ecc., che lo studente sarà in grado di documentare.

### **Curriculum di Storia moderna e contemporanea**

#### **Ambito disciplinare “Metodologia e fonti della ricerca storica” (15 crediti)**

Lo studente per ottenere i 15 crediti previsti da questo ambito disciplinare potrà scegliere liberamente fra questi insegnamenti:

M-STO/02 – Metodi quantitativi ed informatici in storiografia (10 crediti:5+5)  
M-STO/02 – Metodologia della ricerca storica (10 crediti: 5+5)  
M-STO/08 – Archivistica (10 crediti: 5+5)  
M-STO/08 - Bibliografia (10 crediti: 5+5)

#### **Ambito disciplinare “geografia” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

M-GGR/01 – Geografia (10 crediti: 5+5)  
M-GGR/01 - Storia della geografia e delle esplorazioni (5 crediti)  
M-GGR/01 - Storia delle esplorazioni e scoperte geografiche (10 crediti: 5+5)  
M-GGR/01 – Storia della cartografia (5 crediti)  
M-GGR/02 – Geografia della popolazione (5 crediti)

#### **Ambito disciplinare “antropologia, diritto, economia, sociologia” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

M-DEA/01 – Etnologia (10 crediti: 5+5)  
M-DEA/01 - Antropologia culturale (10 crediti: 5+5)  
M-DEA/01 - Antropologia delle religioni (10 crediti: 5+5)

#### **Ambito disciplinare “ storia antica” (20 crediti)**

Lo studente dovrà ottenere 10 dei 20 crediti previsti negli insegnamenti di storia greca o di storia romana e gli altri 10 scegliendo liberamente tra i seguenti insegnamenti:

L-ANT/02 – Storia greca (10 crediti: 5+5)  
L-ANT/03 – Storia romana (10 crediti: 5+5)  
L-ANT/03 - Storia romana della Liguria nell'antichità (10 crediti: 5+5)  
L-ANT/03 - Storia economica e sociale del mondo antico (10 crediti: 5+5)  
L/OR/01 – Storia del vicino Oriente antico (10 crediti: 5+5)

#### **Ambito disciplinare “storia medievale” (20 crediti)**

Lo studente dovrà ottenere 10 dei 20 crediti previsti nell'insegnamento di storia medievale e gli altri 10 scegliendo liberamente tra i seguenti insegnamenti:

M-STO/01 – Storia medievale (10 crediti: 5+5)  
M-STO/01 - Storia del commercio e della navigazione medievali (10 crediti: 5+5)  
M-STO/01 - Storia economica e sociale del medioevo (10 crediti: 5+5)  
M-STO/01 - Storia dell'Europa orientale nel Medioevo (10 crediti: 5+5)

**Ambito disciplinare “storia moderna e contemporanea” (30 crediti)**

Lo studente dovrà ottenere 15 dei 30 crediti previsti negli insegnamenti di storia moderna e di storia contemporanea e gli altri 15 scegliendo liberamente tra i seguenti insegnamenti:

- M-STO/02 – Storia moderna (10 crediti: 5+5)
- M-STO-02 - Storia della navigazione (10 crediti: 5+5)
- M-STO-03 – Storia della Russia e dell’Europa orientale (10 crediti: 5+5)
- M-STO/04 – Storia contemporanea (10 crediti: 5+5)
- M-STO/05 – Storia della scienza e della tecnica (10 crediti: 5+5)
- M-STO/05 – Storia della scienza e della tecnica nell’età moderna e contemporanea (10 crediti: 5+5)

**Ambito delle “discipline letterarie” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

- L-FIL-LET/04 – Letteratura latina (10 crediti: 5+5)
- FIL-LET/09 – Filologia romanza (10 crediti: 5+5)
- L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana (10 crediti: 5+5)
- L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana moderna e contemporanea (10 crediti: 5+5)

**Ambito delle “discipline storico-artistiche” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente tra i seguenti insegnamenti:

- L-ART/02 – Storia dell’arte moderna (10 crediti: 5+5)
- L-ART/02 – Storia dell’arte in Liguria nell’età moderna (10 crediti: 5+5)
- L-ART/03 – Storia dell’arte contemporanea (10 crediti: 5+5)
- L-ART/03 – Archeologia industriale (10 crediti: 5+5)
- L-ART/05 – Museologia (10 crediti: 5+5)
- L-OR/20 – Storia dell’arte dell’Asia orientale (10 crediti: 5+5)

**Ambito di “formazione interdisciplinare” (20 crediti)**

Lo studente per ottenere i 20 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

- ING-INF/05 – Fondamenti di informatica (10 crediti: 5+5)
- L-ART/05 – Storia del teatro e dello spettacolo (10 crediti: 5+5)
- L-ART/06 - Storia e critica del cinema (10 crediti: 5+5)
- L-ART/07 - Storia della musica (10 crediti: 5+5)
- M-FIL/06 – Storia della filosofia (10 crediti: 5+5)
- M-FIL/06 – Storia della filosofia moderna (10 crediti: 5+5)
- M-FIL/06 – Storia della filosofia contemporanea (10 crediti: 5+5)
- M-STO/07 – Storia del cristianesimo (10 crediti: 5+5)
- M-STO/07 – Storia della chiesa (10 crediti: 5+5)
- SECS-P/12 – Storia economica (10 crediti: 5+5)
- SECS-P/12 – Economia marittima (10 crediti: 5+5)
- SECS-S/04 – Demografia (5 crediti)
- SPS/05 – Storia dell’America Latina (10 crediti: 5+5)
- SPS/05 – Storia delle popolazioni indigene d’America (10 crediti: 5+5)
- SPS/07 – Sociologia (10 crediti: 5+5)
- SPS/13 – Storia dell’Africa (mutuato da dalla Facoltà di Lingue e letterature straniere) (10 crediti: 5+5)

Lo studente ha poi a sua disposizione 10 crediti da acquisire scegliendo liberamente un qualsiasi insegnamento sia del nostro corso di studio che di qualsiasi altro corso di studio dell’Ateneo.

E’ prevista una prova di lingua (senza indicazione di voto ) che si svolgerà secondo modalità che verranno definite dal Consiglio di corso di laurea ed alla quale saranno attribuiti 6 crediti. Sei crediti saranno attribuiti pure alla prova finale.

In base al D.M. 509/99 art. 10, comma I, lettera f, saranno attribuiti dal Consiglio di corso di laurea, con criteri e modalità che verranno precisati in seguito, altri 13 crediti per ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages, tirocini, viaggi di istruzione , partecipazione a conferenze e/o convegni scientifici, ecc., che lo studente sarà in grado di documentare.

## **Curriculum di Storia delle scienze e delle tecniche**

### **Ambito disciplinare “metodologia e fonti della ricerca storica”(15 crediti)**

Lo studente per ottenere i 15 crediti previsti da questo ambito disciplinare potrà scegliere liberamente fra questi insegnamenti:

- M-STO/01 – Egesi delle fonti storiche medievali (10 crediti: 5+5)
- M-STO/02 – Metodi quantitativi ed informatici in storiografia (10 crediti:5+5)
- M-STO/02 – Metodologia della ricerca storica (10 crediti: 5+5)
- M-STO/08 – Archivistica (10 crediti: 5+5)
- M-STO/08 - Bibliografia (10 crediti: 5+5)

### **Ambito disciplinare “geografia” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

- M-GGR/01 – Geografia (10 crediti: 5+5)
- M-GGR/01 - Storia della geografia e delle esplorazioni (5 crediti )
- M-GGR/01 - Storia delle esplorazioni e scoperte geografiche (10 crediti: 5+5)
- M-GGR/01 – Storia della cartografia (5 crediti)

### **Ambito disciplinare “antropologia, diritto, economia, sociologia” (5 crediti)**

Lo studente per ottenere i 5 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

- M-DEA/01 – Etnologia (5 crediti)
- M-DEA/01 - Antropologia culturale (5 crediti)

### **Ambito disciplinare “ storia antica” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente tra i seguenti insegnamenti:

- L-ANT/02 – Storia greca (10 crediti: 5+5)
- L-ANT/03 – Storia romana (10 crediti: 5+5)
- L-ANT/03 - Storia economica e sociale del mondo antico ( 10 crediti: 5+5)
- L/OR/01 – Storia del vicino Oriente antico (10 crediti: 5+5)

### **Ambito disciplinare “storia medievale” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente tra i seguenti insegnamenti:

- M-STO/01 – Storia medievale (10 crediti: 5+5)
- M-STO/01 - Storia del commercio e della navigazione medievali (10 crediti: 5+5)
- M-STO/01 - Storia economica e sociale del medioevo (10 crediti: 5+5)

### **Ambito disciplinare “storia moderna e contemporanea” (30 crediti)**

Lo studente dovrà ottenere 20 dei 30 crediti previsti negli insegnamenti di storia della scienza e della tecnica e di storia della scienza e della tecnica nell'età moderna e contemporanea e gli altri 10 scegliendo liberamente tra i seguenti insegnamenti:

- M-STO/02 – Storia moderna (10 crediti: 5+5)
- M-STO-02 - Storia della navigazione (10 crediti: 5+5)
- M-STO/04 – Storia contemporanea (10 crediti: 5+5)

### **Ambito delle “discipline filosofiche, pedagogiche e psicologiche” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

- M-FIL/02 – Filosofia della scienza (10 crediti: 5+5)
- M-FIL/02 – Storia del pensiero scientifico (10 crediti: 5+5)
- M-FIL/06 – Storia della filosofia (10 crediti: 5+5)

### **Ambito delle “discipline letterarie” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

- L-FIL-LET/04 – Letteratura latina (10 crediti: 5+5)
- L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana (10 crediti: 5+5)
- L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana moderna e contemporanea (10 crediti: 5+5)

### **Ambito delle “discipline storico-artistiche” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente tra i seguenti insegnamenti:

- L-ART/02 – Storia dell’arte moderna (10 crediti: 5+5)
- L-ART/02 – Storia dell’arte in Liguria nell’età moderna (10 crediti: 5+5)
- L-ART/03 – Storia dell’arte contemporanea (10 crediti: 5+5)
- L-ART/03 – Archeologia industriale (10 crediti: 5+5)
- L-ART/05 – Museologia (10 crediti: 5+5)

### **Ambito di “formazione interdisciplinare” (30 crediti)**

Lo studente per ottenere i 30 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

- BIO/08 – Antropologia (10 crediti: 5+5)
- FIS/08 – Storia della fisica (mutuato dalla Facoltà di Scienze M.F.N.) (10 crediti: 5+5)
- ING-INF/05 – Fondamenti di informatica (10 crediti: 5+5)
- MAT/04 – Storia della matematica (mutuato dalla Facoltà di Scienze M.F.N.) (10 crediti: 5+5)
- SECS-P/12 – Storia economica (10 crediti: 5+5)

Lo studente ha poi a sua disposizione 10 crediti da acquisire scegliendo liberamente un qualsiasi insegnamento sia del nostro corso di studio che di qualsiasi altro corso di studio dell’Ateneo.

E’ prevista una prova di lingua (senza indicazione di voto ) che si svolgerà secondo modalità che verranno definite dal Consiglio di corso di laurea ed alla quale saranno attribuiti 6 crediti. Sei crediti saranno attribuiti pure alla prova finale.

In base al D.M. 509/99 art. 10, comma I, lettera f, saranno attribuiti dal Consiglio di corso di laurea, con criteri e modalità che verranno precisati in seguito, altri 13 crediti per ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages, tirocini, viaggi di istruzione , partecipazione a conferenze e/o convegni scientifici, ecc., che lo studente sarà in grado di documentare.

## **Curriculum di Studi etnoantropologici**

### **Ambito disciplinare “metodologia e fonti della ricerca storica”(10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti da questo ambito disciplinare potrà scegliere liberamente fra questi insegnamenti:

- M-STO/01 – Egesesi delle fonti storiche medievali (10 crediti: 5+5)
- M-STO/01 – Storia della storiografia medievale (5 crediti)
- M-STO/02 – Metodi quantitativi ed informatici in storiografia (10 crediti:5+5)
- M-STO/02 – Metodologia della ricerca storica (10 crediti: 5+5)
- M-STO/08 – Archivistica (10 crediti: 5+5)
- M-STO/08 - Bibliografia (10 crediti: 5+5)

### **Ambito disciplinare “geografia” (20 crediti)**

Lo studente dovrà ottenere 10 crediti dei 20 crediti previsti nell’insegnamento di storia delle esplorazioni e scoperte geografiche e potrà scegliere gli altri 10 crediti fra i seguenti insegnamenti:

- M-GGR/01 – Geografia (10 crediti: 5+5)
- M-GGR/01 - Storia della geografia e delle esplorazioni (5 crediti )
- M-GGR/01 – Storia della cartografia (5 crediti)
- M-GGR/02 – Geografia della popolazione (5 crediti)

### **Ambito disciplinare “antropologia, diritto, economia, sociologia” (20 crediti)**

Lo studente per ottenere i 20 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

- M-DEA/01 – Etnologia (10 crediti: 5+5)
- M-DEA/01 - Antropologia culturale (10 crediti: 5+5)
- MDEA/01 – Antropologia delle religioni (10 crediti: 5+5)

### **Ambito disciplinare “storia moderna e contemporanea” (25 crediti)**

Lo studente dovrà ottenere 15 dei 25 crediti previsti negli insegnamenti di storia moderna e storia contemporanea e gli altri 10 scegliendo liberamente tra i seguenti insegnamenti:



M-STO/02 – Storia moderna (10 crediti: 5+5)  
M-STO-02 - Storia della navigazione (10 crediti: 5+5)  
M-STO/02 – Storia del viaggio e del turismo (5 crediti)  
M-STO/03 – Storia della Russia e dell'Europa orientale (10 crediti: 5+5)  
M-STO/04 – Storia contemporanea (10 crediti: 5+5)  
M-STO/05 – Storia della scienza e della tecnica (10 crediti: 5+5)  
M-STO/05 – Storia della scienza e della tecnica nell'età moderna (10 crediti: 5+5)

**Ambito disciplinare “storia e civiltà dell’Africa, dell’America, dell’Asia” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

SPS/05 – Storia dell’America latina (10 crediti: 5+5)  
SPS/05 – Storia delle popolazioni indigene d’America (10 crediti: 5+5)  
SPS/13 – Storia dell’Africa (mutuato dalla Facoltà di Lingue e letterature straniere) (10 crediti: 5+5)

**Ambito “discipline storico-religiose” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

M-STO/06 – Religioni del mondo classico (10 crediti: 5+5)  
M-STO/07 – Storia del cristianesimo (10 crediti: 5+5)  
M-STO/07 – Storia della chiesa (10 crediti: 5+5)

**Ambito delle “discipline filosofiche, pedagogiche e psicologiche” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

M-FIL/02 – Filosofia della scienza (10 crediti: 5+5)  
M-FIL/02 – Storia del pensiero scientifico (10 crediti: 5+5)  
M-FIL/06 – Storia della filosofia (10 crediti: 5+5)

**Ambito delle “discipline politiche, economiche e sociali” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

INF/01 – Elementi di informatica (5 crediti)  
SECS-P/12 – Storia economica (10 crediti: 5+5)  
SECS-P/12 – Economia marittima (5 crediti)  
SPS/07 – Sociologia (10 crediti: 5+5)

**Ambito delle “discipline letterarie” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

L-FIL-LET/04 – Letteratura latina (10 crediti: 5+5)  
L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana (10 crediti: 5+5)  
L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana moderna e contemporanea (10 crediti: 5+5)

**Ambito delle “discipline storico-artistiche” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente tra i seguenti insegnamenti:

L-ART/02 – Storia dell’arte medievale (10 crediti: 5+5)  
L-ART/02 – Storia dell’arte moderna (10 crediti: 5+5)  
L-ART/03 – Storia dell’arte contemporanea (10 crediti: 5+5)  
L-ART/05 – Museologia (10 crediti: 5+5)  
L-OR/11 – Archeologia e storia dell’arte musulmana (5 crediti)  
L-OR/20 – Storia dell’arte dell’Asia orientale (10 crediti: 5+5)

**Ambito di “formazione interdisciplinare” (10 crediti)**

Lo studente per ottenere i 10 crediti previsti potrà scegliere liberamente fra i seguenti insegnamenti:

BIO/08 – Antropologia (10 crediti: 5+5)  
L-ART/06 – Storia e critica del cinema (10 crediti: 5+5)  
L-ART/07 – Storia della musica (10 crediti: 5+5)  
L-OR/07 – Filologia semitica (10 crediti: 5+5)

Lo studente ha poi a sua disposizione 10 crediti da acquisire scegliendo liberamente un qualsiasi insegnamento sia del nostro corso di studio che di qualsiasi altro corso di studio dell'Ateneo.

E' prevista una prova di lingua (senza indicazione di voto ) che si svolgerà secondo modalità che verranno definite dal Consiglio di corso di laurea ed alla quale saranno attribuiti 6 crediti. Sei crediti saranno attribuiti pure alla prova finale.

In base al D.M. 509/99 art. 10, comma I, lettera f, saranno attribuiti dal Consiglio di corso di laurea, con criteri e modalità che verranno precisati in seguito, altri 13 crediti per ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, *stages*, tirocini, viaggi di istruzione , partecipazione a conferenze e/o convegni scientifici, ecc., che lo studente sarà in grado di documentare.

### **Modalità' provvisorie per il passaggio dai corsi di laurea quadriennali a quello triennale in Storia**

Per il passaggio dal corso di laurea quadriennale in Storia a quello triennale si rimanda alle modalità indicate nella parte generale di questo Manifesto, valide per tutti i corsi di laurea della Facoltà.

A quanti chiederanno di passare da un altro corso di laurea quadriennale a quello triennale di Storia verranno riconosciuti 10 crediti per ogni esame corrispondente ad una annualità (5 crediti se corrispondente ad una semiannualità) , purchè l'esame sia riconducibile ad uno dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea triennale in Storia. Lo studente dovrà in ogni caso acquisire (qualora non lo avesse già fatto nel precedente corso di laurea quadriennale) quelli indicati come obbligatori nel *curriculum* che sceglierà; nonché i 12 crediti richiesti dall'ordinamento della laurea triennale per la prova finale (6 crediti) e per la prova di lingua (6 crediti); ed i 13 crediti richiesti per ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, *stages*, tirocini, viaggi di istruzione, partecipazione a conferenze e/o convegni scientifici, ecc.

### **CORSO DI LAUREA IN STORIA quadriennale (ad esaurimento)**

Per gli studenti che erano già iscritti al corso di laurea in Storia quadriennale ad esaurimento e non intendono chiedere di passare al nuovo corso di laurea triennale resta in vigore il regolamento didattico precedente, per il quale rimandiamo al Manifesto degli studi dello scorso anno accademico.

Questi studenti, nel caso intendessero aggiornare il loro piano di studi dovranno però tenere presente che alcune discipline indicate e previste dal vecchio ordinamento non si potranno inserire nel piano di studi del corso di laurea quadriennale perché non più attivate dai corsi di laurea triennali della Facoltà, o attivate soltanto come semiannualità (5 crediti) (naturalmente potranno sostenere gli esami in queste discipline non più attivate qualora le avessero già inserite, seguendo il relativo corso, negli anni accademici passati, nel loro piano di studio). Le discipline in questione sono le seguenti:

Didattica della geografia  
Economia politica  
Fitogeografia  
Geografia regionale  
Geografia urbana  
Lingua e letteratura sanscrita  
Logica  
Preistoria e protostoria  
Religioni del vicino oriente antico  
Storia degli insediamenti-tardo antichi e medievali  
Storia del disegno, dell'incisione e della grafica  
Storia del pensiero politico antico  
Storia del pensiero scientifico moderno e contemporaneo  
Storia dell'agricoltura  
Storia della filosofia del rinascimento  
Storia della filosofia morale  
Storia della filosofia politica

Storia della logica  
Storia della musica moderna e contemporanea

Si fa presente inoltre che soltanto per il prossimo anno accademico non saranno attivate e quindi non potranno essere inserite nel piano di studi relativamente all'a.a. 2001/2002 le seguenti discipline perché non attivate per congedo del docente:

M-STO/02 – Storia della Liguria medievale  
SPS/05 – Storia dell'America del Nord  
SPS/05 – Storia del Canada

Si fa pure presente che alcune discipline hanno cambiato intitolazione. Il Consiglio di corso di laurea ha stabilito al riguardo le seguenti equipollenze, il che significa che lo studente che avesse già inserito negli anni passati queste discipline nel suo piano di studi potrà sostenere l'esame, se ha già seguito il corso, col docente della disciplina considerata equipollente, o dovrà cambiare l'indicazione della vecchia disciplina con quella nuova equipollente nel caso l'avesse inserita nel piano di studi per il prossimo o per i successivi anni accademici:

L-ANT/03 - Epigrafia e istituzioni romane, equipollente alla precedente Epigrafia latina  
L-ANT/10 – Metodologia delle ricerca archeologica, equipollente alla precedente Metodologia e tecnica della ricerca archeologica  
L-FIL-LET/04 –Letteratura latina E, equipollente alla precedente Didattica del latino  
M-DEA/01 – Antropologia delle religioni, equipollente alla precedente Storia delle religioni primitive  
M-STO/01- Istituzioni medievali, equipollente alla precedente Antichità e istituzioni medievali  
M-STO/01 – Storia dell'Europa orientale nel Medioevo, equipollente alla precedente Storia dell'Europa orientale  
M-STO/02 – Metodi quantitativi ed informatici in storiografia, equipollente alla precedente Demografia storica  
M-STO-02 – Metodologia della ricerca storica. Equipollente alla precedente Storia della storiografia moderna  
M-STO/03 – Storia della Russia e dell'Europa orientale, equipollente alla precedente Storia dei paesi slavi  
M-STO/08 – Bibliografia, equipollente alla precedente Bibliografia e biblioteconomia

# CORSO DI LAUREA IN GEOGRAFIA

triennale  
Classe 30

(a cura del Consiglio del Corso di laurea)

## Obiettivi formativi

- I laureati nel Corso di laurea in Geografia devono:
- possedere una solida formazione di base e la padronanza specifica delle discipline geografiche, economiche e sociologiche, delle materie culturali e giuridiche;
  - possedere gli strumenti teorici, tecnici e metodologici necessari per l'interpretazione e la rappresentazione del territorio e dello spazio prodotto dalle attività umane e del rapporto tra queste e l'ambiente fisico;
  - essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
  - essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, per lo scambio di informazioni generali e di possedere adeguate conoscenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, nell'ambito specifico di competenza.

I laureati nel corso di laurea in Geografia svolgeranno attività professionali in enti pubblici e privati che utilizzino professionalità coerenti con la tipologia di competenze specifiche fornite dal corso di laurea, nonché nei settori della rappresentazione e dell'analisi del territorio, dell'identificazione e valorizzazione delle risorse economiche, ambientali, paesaggistiche e turistiche.

## Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea in Geografia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e ritenuto idoneo.

Sono inoltre richieste conoscenze geografiche di base, che verranno verificate all'inizio dell'anno accademico con modalità da stabilirsi. In caso di verifica non positiva potranno essere indicate eventuali attività formative di recupero.

## Durata e articolazione

Il corso dura 3 anni accademici ed è articolato in due *curricula*: "Informazione geografica e cultura turistica" e "Analisi e valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico"

## Esami e crediti

Gli esami consentono di ottenere i 180 crediti necessari per laurearsi, ripartiti in 60 crediti per anno. Gli esami possono essere semestrali pari a 5 crediti e annuali pari a 10 crediti. Questi ultimi sono di norma, ma non necessariamente, articolati in due moduli di 5 crediti ciascuno, uno di base ed uno di approfondimento.

## **Curriculum: Informazione geografica e cultura turistica**

**I anno** (comune ai due *curricula*)

### **60 crediti nelle seguenti discipline:**

GEO/04 - Geografia fisica	5 crediti
GEO/04 - Elementi di geologia ambientale	5 crediti
M-GGR/01 - Storia della geografia e delle esplorazioni	10 crediti
GEO/04 - Cartografia tematica con laboratorio di cartografia ambientale	10 crediti
SECS-P/12 - Storia economica	5 crediti
ICAR/06 - Sistemi informativi geografici (G.I.S.) per lo studio del territorio	5 crediti
ING-INF/05 - Fondamenti di informatica B	5 crediti
IUS/21 - Diritto regionale comparato	5 crediti
MAT/06 - Elementi di matematica e statistica	5 crediti
L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese	5 crediti

## Il anno

### 50 crediti nelle seguenti discipline:

M-GGR/02 Geografia applicata	5 crediti
M-DEA/01 Etnologia A	5 crediti
M-DEA/01 Etnologia B	5 crediti
BIO/08 – Antropologia	5 crediti
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	5 crediti
M-GGR/02 - Geografia della popolazione	5 crediti
SECS-S/04 – Demografia	5 crediti
SECS-P/01 - Economia politica	5 crediti
M-GGR/01 – Geografia	5 crediti
M-GGR/02 - Politica dell'ambiente	5 crediti

### 10 crediti a scelta tra le seguenti discipline:

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale	
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna	
L-OR/20 - Storia dell'arte dell'Asia orientale	
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea	10 crediti

## III anno

### 20 crediti nelle seguenti discipline:

ICAR/20 - Pianificazione territoriale per il turismo e le aree urbane	5 crediti
M-STO/02 - Storia del viaggio e del turismo	5 crediti
SECS-P/08 - Elementi di economia e gestione delle imprese	5 crediti
SECS-P/07 - Marketing territoriale e turistico	5 crediti

### 5 crediti a scelta tra le seguenti discipline:

M-GGR/01 - Didattica della geografia	
M-GGR/01 - Geografia regionale	5 crediti

### 5 crediti a scelta tra le seguenti discipline:

L-ANT/07 - Archeologia della Magna Grecia	
L-ANT/08 - Archeologia medievale	
L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana	
L-ANT/06 Etruscologia	
L-ANT/09 Topografia antica	5 crediti

A scelta dello studente	10 crediti
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	10 crediti
Prova finale e conoscenza della lingua straniera	10 crediti

### **Curriculum: Analisi e valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico**

## I anno (comune ai due *curricula*)

### 60 crediti nelle seguenti discipline:

GEO/04 - Geografia fisica	5 crediti
GEO/04 - Elementi di geologia ambientale	5 crediti
M-GGR/01 - Storia della geografia e delle esplorazioni	10 crediti
GEO/04 - Cartografia tematica con laboratorio di cartografia ambientale	10 crediti
SECS-P/12 - Storia economica	5 crediti
ICAR/06 - Sistemi informativi geografici (G.I.S.) per lo studio del territorio	5 crediti
ING-INF/05 - Fondamenti di informatica B	5 crediti
IUS/21 - Diritto regionale comparato	5 crediti
MAT/06 - Elementi di matematica e statistica	5 crediti
L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese	5 crediti

## Il anno

### 50 crediti nelle seguenti discipline:

M-GGR/02 Geografia applicata	5 crediti
BIO/08 - Antropologia	5 crediti
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	5 crediti
M-GGR/02 - Geografia politica ed economica	5 crediti
M-STO/02 - Geografia storica	5 crediti
SECS-P/01 - Economia politica	5 crediti
M-GGR/01 - Geografia	5 crediti
M-GGR/01 - Geografia urbana	5 crediti
GEO/04 - Fondamenti di valutazione di impatto ambientale	5 crediti
SPS/08 - Sociologia	5 crediti

### 10 crediti a scelta tra le seguenti discipline:

L-ANT/07 - Archeologia della Magna Grecia	
L-ANT/08 - Archeologia medievale	
L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana	
L-ANT/06 Etruscologia	
L-ANT/09 Topografia antica	10 crediti

## III anno

### 20 crediti nelle seguenti discipline:

ICAR/20 - Pianificazione territoriale per il turismo e le aree urbane	5 crediti
ICAR/18 - Storia degli insediamenti turistici	5 crediti
GEO/04 - Telerilevamento e fotointerpretazione	5 crediti
BIO/03 - Fitogeografia	5 crediti

### 10 crediti a scelta tra le seguenti discipline:

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale	
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna	
L-OR/20 - Storia dell'arte dell'Asia orientale	
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea	10 crediti

A scelta dello studente	10 crediti
Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali,tirocini, etc.	10 crediti
Prova finale e conoscenza della lingua straniera	10 crediti

## Corso di laurea in Geografia quadriennale

Il Corso di Laurea quadriennale del vecchio ordinamento è ad esaurimento e il primo anno del corso non è più attivato. Viene tuttavia assicurata agli iscritti agli anni successivi al primo la possibilità di portare a termine il ciclo di studi.

Gli studenti faranno riferimento al manifesto degli studi per l'anno accademico 2000/2001.

Poiché alcuni insegnamenti del vecchio corso non sono più attivati, vengono indicate le equipollenze che permetteranno agli studenti di superare gli esami relativi.

GEO/02 - Geologia (corso annuale) sarà sostituito con l'insegnamento semiannuale di GEO/04 - Fondamenti di geologia ambientale (a Geografia) + l'insegnamento semiannuale di GEO/05 - Geoarcheologia ( a Beni Culturali)

SECS-P/01 - Economia politica (corso annuale) sarà sostituito con l'insegnamento semiannuale di SECS-P/01 - Economia politica (a Geografia) + un modulo di 30 ore di SECS-P/01 - Economia politica (mutuato a Scienze Politiche - Prof. Praussello)

BIO/03 - Fitogeografia (corso annuale) sarà sostituito con l'insegnamento semiannuale BIO/03 - Fitogeografia (a Geografia) + l'insegnamento semiannuale di BIO/03 - Elementi di ecologia (a Beni Culturali)

M-GGR/01 - Geografia urbana (corso annuale) sarà mutuato da M-GGR/01 Geografia urbana e regionale (corso annuale) ad Architettura

M-GGR/02 - Geografia della popolazione (corso annuale) sarà sostituito con l'insegnamento semiannuale di M-GGR/02 - Geografia della popolazione (a Geografia) + l'insegnamento semiannuale di SECS-S/04 - Demografia (a Geografia)

M-DEA/01 - Etnologia (corso annuale) sarà sostituito dai due insegnamenti semiannuali di M-DEA/01 - Etnologia (a Geografia)

IUS/09 - Diritto regionale (corso annuale) sarà sostituito con l'insegnamento semiannuale di IUS/09 - Diritto regionale (a Geografia ) + l'insegnamento semiannuale di IUS/21 - Diritto regionale comparato (a Geografia)

GEO/02 - Fondamenti di valutazione di impatto ambientale (corso annuale) sarà sostituito con l'insegnamento semiannuale di GEO/02 - Fondamenti di valutazione di impatto ambientale (a Geografia ) + 1'insegnamento semiannuale di Sistemi informativi geografici (G.I.S.) per lo studio del territorio (a Geografia)

M-GGR/01 - Didattica della geografia (corso annuale) sarà sostituito con l'insegnamento semiannuale di M-GGR/01 - Didattica della geografia (a Geografia) + un modulo di 30 ore di GEO/04 - Didattica delle scienze della terra (mutuato a Scienze MFN).

# CORSO DI LAUREA IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

triennale  
Classe 13

(a cura del Consiglio del Corso di laurea)

## Obiettivi formativi

I laureati nel corso di studio devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei settori dei beni culturali presi in considerazione: patrimonio archeologico; archivistico e librario; storico-artistico; del paesaggio e dell'ambiente. Tale formazione di base è assicurata da una fascia di insegnamenti obbligatori comuni scelti negli ambiti disciplinari pertinenti a tutti i settori citati: Discipline dell'ambiente e della natura, Letteratura italiana, Discipline storiche, Beni archivistici e librari, Beni storico-artistici e archeologici, Beni demotnoantropologici e ambientali, Civiltà antiche e medievali, Legislazione dei Beni culturali;
- possedere adeguate competenze relativamente all'orientamento prescelto. Tale formazione viene assicurata da insegnamenti pertinenti e caratterizzanti il curriculum specifico scelto dallo studente;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- possedere la padronanza di metodologie specifiche acquisite, oltre che nelle strutture, nelle uscite sul terreno (sopralluoghi, visite, scavi, ricognizioni ecc.) e in altre specifiche attività formative a elevato contenuto sperimentale e pratico;
- avere competenze nel campo dei processi culturali e comunicativi del settore specifico;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

La figura professionale alla quale devono corrispondere i laureati della classe è innanzitutto quella dell'operatore culturale che possa svolgere la propria attività presso istituti di ricerca, enti locali, aziende ed organizzazioni professionali operanti nei campi della conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e nel campo della formazione. I singoli *curricula* affinano un primo livello di competenze specifiche per rispondere alle necessità di istituzioni quali, ad esempio, Soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, parchi naturali e culturali ecc., e costituiscono altresì la base più idonea per accedere alla formazione degli insegnanti di storia dell'arte e materie affini.

Il corso di studio cura, nell'ambito degli accordi stipulati dall'Ateneo con enti pubblici e privati gli *stages* e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e definire, per ogni curriculum, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari a circa il 55 per cento dell'impegno orario complessivo, con percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

## Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dalla normativa vigente. In ogni caso si richiede: un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana con capacità di esposizione scritta e orale, cognizioni storiche di base e capacità di collocare nello spazio e nel tempo il patrimonio dei beni culturali e attitudini agli studi che caratterizzano i diversi *curricula* del Corso di studio. Sarà cura del Corso verificare le conoscenze degli studenti e indirizzarli verso forme di recupero degli eventuali debiti formativi.

## Durata e articolazione del corso

Il Corso di studio dura tre anni e per laurearsi è necessario avere ottenuto un totale di 180 crediti (CFU=crediti formativi universitari); di norma 60 per anno, ma con la possibilità di un massimo di 80 nel primo anno e di 70 nel secondo.

Il Corso di studio si articola in tre *curricula*:



- **ARCHEOLOGICO**
- **ARCHIVISTICO BIBLIOGRAFICO**
- **STORICO ARTISTICO**

che prevedono diverse specializzazioni successive alla laurea. Seguendo le indicazioni date per ogni curriculum lo studente potrà accedere direttamente a un biennio di specializzazione corrispondente al curriculum scelto. Lo studente potrà anche passare a lauree specialistiche non previste dal curriculum scelto accettando eventuali debiti formativi.

### **Esami e crediti**

Gli esami permetteranno di conseguire, a seconda dei *curricula* scelti, 145/160 dei 180 CFU necessari per laurearsi. Le discipline si articolano in moduli corrispondenti alla loro durata e consistenza in crediti. Le discipline di 10 CFU sono articolate in un modulo di base (5 CFU), propedeutico a un secondo modulo di approfondimento (5 CFU). Le discipline di 5 CFU sono costituite di un solo modulo di base. Qualora lo studente intenda seguire solo un modulo (da 5 CFU) di una disciplina da 10, è obbligato a seguire il modulo di base. L'iterazione dell'esame di una stessa disciplina può esercitarsi solo sul modulo di approfondimento e per un totale di 15 CFU.

Gli studenti potranno organizzare il proprio *curriculum* ed acquisire i crediti richiesti nei diversi ambiti delle attività formative (di base, caratterizzanti, affini e integrative, a scelta dello studente) sostenendo esami corrispondenti al corso completo (10 CFU), oppure a singoli moduli (5 CFU): ad esempio 30 CFU si possono ottenere con 10+10+10, oppure con 10+5+5+5+5. Oppure 10+10+5+5, oppure con 5+5+5+5+5+5, salvo diverse indicazioni di *curriculum*.

I 20/35 CFU residui, a seconda dei *curricula*, sono riservati ad attività formative quali scavi ed attività sul territorio, attività di laboratorio, *stages* e tirocini, abilità informatiche e relazionali, prova di conoscenza di lingua straniera e prova finale da accertarsi, nei casi necessari, sulla base di certificazioni.

Lo studente può ancora acquisire 9/15 CFU (a seconda dei *curricula*) da scegliere fra le discipline impartite nel corso di studio o in altri corsi di studio anche di altre facoltà.

Qualora un insegnamento sia presente in più corsi di studio lo studente, per i primi 10 crediti, deve scegliere l'insegnamento impartito dal Corso di studio a cui è iscritto.

### **Prova finale**

Per la prova finale valgono le indicazioni date nella parte generale del Manifesto.

Prima della discussione della prova finale lo studente sostiene un colloquio finalizzato all'accertamento della conoscenza di una lingua straniera moderna europea, sotto la responsabilità del docente referente che può avvalersi di esperti individuati dal Consiglio di corso.

### **Avvertenze**

Gli studenti ai quali fossero riconosciuti debiti formativi devono soddisfare tali debiti frequentando gli appositi lettori o corsi di recupero.

Si raccomanda agli studenti, al momento della compilazione dei piani di studio, di consultare secondo l'orario stabilito la Commissione piani di studio:

- per il *curriculum* archeologico i proff. Buffa, Feraboli, Odetti;
- per il *curriculum* archivisticobibliografico i proff. Aime e Rovere;
- per il *curriculum* storicoartistico i proff. Galassi, Magnani, Migliorini.
- Si raccomanda inoltre:
- agli studenti di altri corsi di laurea e ai laureati di altre Facoltà che intendano iscriversi al corso di laurea in Conservazione dei BBCC, come pure agli studenti già iscritti che intendano optare per il nuovo ordinamento, di consultare preventivamente la Commissione trasferimenti e passaggi, costituita dai proff. Magnani e Sborgi per il curriculum storico-artistico; Rovere per il curriculum archivistico-bibliografico; Giannattasio e Feraboli per il curriculum archeologico.
- agli studenti che intendano usufruire del programma "Erasmus-Socrates" per soggiorni di studi all'estero di rivolgersi alla Commissione Socrates-Erasmus (proff. Mennella, Parma, Cucuzza).

## **Norme transitorie**

Gli studenti iscritti con il precedente ordinamento possono optare per il nuovo sulla base delle indicazioni date nella parte generale del Manifesto degli studi.

Gli studenti iscritti con il precedente ordinamento possono completare gli studi secondo quanto previsto dal loro *curriculum* ed eventuali variazioni al medesimo piano di studio possono avvenire entro e non oltre il quarto anno.

Gli studenti iscritti al secondo, terzo, quarto anno e fuori corso del corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali secondo il vecchio ordinamento che non optino per il corso di laurea triennale, devono in tutto e per tutto fare riferimento al **Manifesto degli Studi dell'anno acc. 2000/2001**.

## **Curriculum archeologico**

### **Attività formative di base (40 crediti)**

#### **Discipline dell'ambiente e della natura (5 crediti):**

BIO/02 - Paleobotanica (5 crediti)

#### **Letteratura italiana (10 crediti)**

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana (10 crediti)

#### **Discipline storiche (25 crediti)**

*a scelta tra:*

L-ANT/02-Storia greca (10 crediti)

L-ANT/03 - Storia romana (10 crediti)

L-ANT/03 – Epigrafia e istituzioni romane (10 crediti)

L-FIL-LET/01 – Archeologia e antichità egee (10 crediti)

L-FIL-LET/07 - Storia bizantina (5 crediti)

M-STO/01 - Storia medievale (5 crediti)

M-STO/02 – Storia moderna (5 crediti)

M-STO/02 – Metodi di catalogazione per i beni culturali (5 crediti)

M-STO/03 – Storia contemporanea (5 crediti)

M-STO/05 – Storia della scienza e della tecnica (5 crediti)

M-STO/05 – Storia della chiesa (5 crediti)

**N.B.:** Almeno un modulo di 5 crediti (modulo di base) deve essere scelto in ciascuna delle seguenti discipline: Storia greca; Storia romana.

### **Attività caratterizzanti (80 crediti)**

#### **Discipline fisiche (5 crediti)**

FIS/01 – Archeometria (5 crediti)

#### **Beni archivistici e librari (5 crediti)**

*a scelta tra:*

M-STO/08 – Archivistica (5 crediti)

M-STO/09 – Diplomatica (5 crediti)

#### **Beni storico-artistici e archeologici (65 crediti)**

*a scelta tra:*

L-ANT/01 – Paleontologia (10 crediti)

L-ANT/01 – Ecologia preistorica (10 crediti)

L-ANT/04 – Numismatica antica (10 crediti)

L-ANT/06 - Etruscologia (10 crediti)

L-ANT/07 - Archeologia e storia dell'arte greca e romana (10 crediti)

L-ANT/07 – Archeologia della Magna Grecia (10 crediti)

L-ANT/07 – Storia dell'archeologia (10 crediti)

L-ANT/08 - Archeologia medievale (10 crediti)

L-ANT/08 – Archeologia e storia dell'arte paleocristiana (5 crediti)

L-ANT/09 – Topografia antica (10 crediti)

L-ANT/09 – Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi (10 crediti)

L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica (10 crediti)

L-ART/01 – Storia dell'arte medievale (10 crediti)  
L-ART/01 – Storia della produzione artigianale e della cultura materiale (5 crediti)  
L-ART/02 – Storia dell'arte moderna (5 crediti)  
L-ART/02 – Storia dell'arte della Liguria in età moderna (5 crediti)  
L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea (5 crediti)  
L-ART/04 – Museologia (10 crediti)  
L-ART/04 – Storia e tecnica del restauro (5 crediti)  
L-OR/11 – Archeologia e storia dell'arte musulmana (5 crediti)

**N.B.:** Devono essere acquisiti:

- almeno 10 crediti nel settore disciplinare L-ANT/01, di cui obbligatorio il modulo di 5 crediti (modulo di base) di Paleontologia;
- almeno 15 crediti nel settore disciplinare L-ANT/07, di cui obbligatorio il modulo di 5 crediti (modulo di base) di Archeologia e storia dell'arte greca e romana;
- 5 crediti (modulo di base) obbligatori di L-ANT/08 - Archeologia medievale;
- 5 crediti (modulo di base) obbligatori di L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica;
- almeno 5 crediti (modulo di base) a scelta tra le seguenti discipline: L-ART/01 – Storia dell'arte medievale; L-ART/02 – Storia dell'arte moderna; L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea; L-OR/11 – Archeologia e storia dell'arte musulmana.

### **Beni demotnoantropologici e ambientali (5 crediti)**

*a scelta tra:*

GEO/04 – Geoarcheologia (5 crediti)  
M-DEA/01 – Antropologia delle religioni (5 crediti)  
M-GGR/01 – Geografia (5 crediti)  
M-GGR/01 – Geografia storica (5 crediti)  
M-GGR/01 – Storia della cartografia (5 crediti)

### **Affini o integrative (25 crediti)**

#### **Tecnologie dei beni culturali (5 crediti)**

*a scelta tra:*

BIO/05 – Archeozoologia (5 crediti)  
BIO/05 – Conservazione dei beni faunistici e naturali (5 crediti)  
BIO/08 – Antropologia (5 crediti)

#### **Civiltà antiche e medievali (15 crediti)**

*a scelta tra:*

L-FIL-LET/02 - Letteratura greca (10 crediti)  
L-FIL-LET/04 - Letteratura latina (10 crediti)  
L-FIL-LET/04 – Storia della retorica latina (5 crediti)  
L-FIL-LET/05 – Teatro e drammaturgia dell'antichità (5 crediti)  
L-FIL-LET/05 - Storia della filologia e della tradizione classica (5 crediti)  
L-FIL-LET/06 – Letteratura cristiana antica (5 crediti)  
L-FIL-LET/07 – Filologia bizantina (5 crediti)  
L-FIL-LET/10 – Letteratura latina medievale (5 crediti)

**N.B.:** Almeno un modulo di 5 crediti (modulo di base) deve essere scelto in ciascuna delle seguenti discipline: L-FIL-LET/02 - Letteratura greca; L-FIL-LET/04 - Letteratura latina.

#### **Legislazione dei beni culturali (5 crediti):**

IUS/10 – Legislazione dei beni culturali (5 crediti)

### **Attività formative (35 crediti)**

#### **A scelta dello studente (9 crediti)**

I crediti potranno essere ottenuti sostenendo esami relativi a moduli di discipline caratterizzanti o comunque coerenti con i caratteri del piano di studio elaborato dallo studente.

Lo studente potrà anche utilizzare i crediti a disposizione per aggiungere un modulo di approfondimento (5 crediti) a discipline già individuate, portandone quindi il carico da 5 a 10 crediti, sempre in coerenza con il piano di studio.

Lo studente potrà utilizzare i crediti a disposizione anche per attività formative quali scavi ed attività sul territorio, attività di laboratorio, stages e tirocini, abilità informatiche e relazionali ecc.

### **Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera (10 crediti)**

#### **Altre (16 crediti)**

Scavi ed attività sul territorio; attività di laboratorio, *stages* e tirocini; ulteriori conoscenze linguistiche; abilità relazionali e informatiche; viaggi di istruzione.

Nell'ambito delle attività formative sono previsti scavi e attività sul territorio, nonché attività di laboratorio, svolte con i docenti del corso o presso Enti riconosciuti a ciò preposti. In tutti questi casi impegno e crediti relativi dovranno essere debitamente certificati e valutati dal Consiglio del Corso di laurea.

Sono previsti *stages* e tirocini presso varie istituzioni pubbliche e private con le quali siano attivate convenzioni, come ad esempio: Soprintendenza Archeologica della Liguria; Istituto Internazionale di Studi Liguri; Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali della Liguria; Archivio di Stato di Genova; Musei Statali e Civici, con preferenza per quelli liguri; Palazzo Spinola e Palazzo Reale, Genova; Archivio fotografico del Comune di Genova; Biblioteca Universitaria di Genova e altri Enti.

I crediti potranno anche essere ottenuti attraverso la partecipazione a viaggi di studio organizzati dalla Facoltà o dal Corso o attraverso altre attività sul campo organizzate da gruppi di docenti e che raggrupperanno quindi diversi insegnamenti di riferimento. Potranno essere indicati anche seminari, corsi promossi da Istituzioni qualificate o Convegni che potranno essere seguiti dagli studenti. In tutti questi casi impegno e crediti relativi verranno verificati dai docenti e valutati dal Consiglio del Corso.

Per quanto riguarda conoscenze linguistiche e abilità informatiche sono privilegiate le attività svolte, secondo moduli didattici, laboratori, lettorati, quantificabili in crediti, tenuti presso Facoltà dell'Ateneo o frequenze di corsi di istituzioni riconosciute.

Tutte le attività sopra descritte dovranno preferibilmente essere scelte e valutate anche in rapporto alla prova finale individuata dal candidato e dal docente di riferimento.

## **Curriculum archivistico bibliografico**

### **Attività di base (40 crediti)**

#### **Discipline dell'ambiente e della natura (5 crediti)**

BIO/02 - Botanica per i Beni Culturali (5 crediti)

#### **Letteratura italiana (10 crediti)**

L-FIL-Let/10 - Letteratura italiana (10 crediti)

#### **Discipline storiche (25 crediti)**

M-STO/01 – Storia medievale (10 crediti)

M-STO/01 – Antichità e istituzioni medievali (10 crediti)

M-STO/01 – Egesesi delle fonti storiche medievali (10 crediti)

M-STO/01 – Storia bizantina (10 crediti)

M-STO/02 – Storia moderna (10 crediti)

M-STO/02 – Metodi di catalogazione per i beni culturali (5 crediti)

M-STO/04 – Storia contemporanea (10 crediti)

M-STO/05 – Storia della scienza e della tecnica (10 crediti)

M-STO/07 – Storia della chiesa (10 crediti)

**N.B.** Almeno un modulo da cinque crediti deve essere scelto in ciascuna delle seguenti discipline: Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea.

### **Attività caratterizzanti (80 crediti)**

#### **Discipline chimiche (5 crediti)**

CHIM/12 – Restauro del libro e del documento (5 crediti)

#### **Beni archivistici e librari (60 crediti)**

L-ANT/05 – Papirologia (10 crediti)

L-FIL-LET/13 - Filologia Italiana (10 crediti)  
M-STO/08 - Archivistica (10 crediti)  
M-STO/08 – Archivistica informatica (10 crediti)  
M-STO/08 – Archivistica speciale (10 crediti)  
M-STO/08 – Bibliografia (10 crediti)  
M-STO/08 – Catalogazione libraria (10 crediti)  
M-STO/08 – Storia del libro e dell'editoria (5 crediti)  
M-STO/09 – Codicologia (10 crediti)  
M-STO/09 – Diplomatica (10 crediti)  
M-STO/09 – Paleografia greca (10 crediti)  
M-STO/09 – Paleografia latina (10 crediti)

**N.B.** Almeno un modulo da cinque crediti deve essere scelto in ciascuna delle seguenti discipline: Archivistica, Bibliografia, Catalogazione, Diplomatica, Paleografia latina.

**Beni storico-artistici e archeologici (10 crediti)**

L-ANT/04 – Numismatica antica (10 crediti)  
L-ART/01 – Storia dell'arte medievale (10 crediti)  
L-ART/01 – Storia della miniatura (10 crediti)  
L-ART/02 – Storia dell'arte moderna (10 crediti)  
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea (10 crediti)

**N.B.** Almeno un modulo da cinque crediti deve essere di Storia della miniatura.

**Beni demotnoantropologici e ambientali (5 crediti)**

M-GGR/01 - Geografia storica (5 crediti)  
M-GGR/01 – Storia della cartografia (5 crediti)

**Attività affini o integrative (25 crediti)**

**Tecnologie dei beni culturali (5 crediti)**

CHIM/02 – Caratterizzazione, conservazione e trattamento dei materiali archivisticolibrari (5 crediti)

**Civiltà antiche e medievali (10 crediti)**

L-FIL-LET/02 – Letteratura greca (10 crediti)  
L-FIL-LET/04 – Letteratura latina (10 crediti)  
L-FIL-LET/06 – Letteratura cristiana antica (10 crediti)  
L-FIL-LET/07 – Filologia bizantina (10 crediti)  
L-FIL-LET/08 – Letteratura latina medievale (10 crediti)  
L-FIL-LET/08 – Letteratura umanistica (10 crediti)

**Legislazione dei beni culturali (10 crediti)**

IUS/10 – Legislazione dei beni culturali (5 crediti)  
IUS/14 - Diritto dell'unione Europea (5 crediti)  
IUS/19 – Storia del diritto medievale e moderno (10 crediti)

**Attività formative (35 crediti)**

**A scelta dello studente(10 crediti).**

I crediti potranno essere ottenuti sostenendo esami relativi a moduli di discipline caratterizzanti o comunque coerenti con i caratteri del piano di studio elaborato. Lo studente potrà anche utilizzare i crediti a disposizione e aggiungere un modulo di approfondimento a discipline già individuate portandone quindi il carico da 5 a 10 crediti.

**Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera (10 crediti)**

**Altre (15 crediti)**

Nell'ambito delle attività formative sono previsti *stages* e tirocini presso varie istituzioni pubbliche e private quali: Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici della Liguria; Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali della Liguria; Archivio di Stato di Genova; Musei Statali: Palazzo Spinola, Genova, Palazzo Reale, Genova; Museo Diocesano d'arte sacra; Ares Multimedia; Archivio fotografico del Comune di Genova; Biblioteca Universitaria

di Genova e altri enti con i quali siano attivate convenzioni.

Potranno essere indicati anche seminari, corsi promossi da Istituzioni qualificate o Convegni che potranno essere seguiti dagli studenti. In tutti questi casi impegno e crediti relativi verranno verificati dai docenti e valutati dal Consiglio del Corso di laurea..

Per quanto riguarda conoscenze linguistiche e abilità informatiche sono privilegiate le attività svolte, secondo moduli didattici, laboratori, lettorati, quantificabili in crediti, svolti presso Facoltà dell'Ateneo o frequenze di corsi di istituzioni riconosciute.

Tutte le attività sopra descritte dovranno essere scelte e valutate anche in rapporto alla prova finale individuata dal candidato e dal docente di riferimento.

### **Curriculum storico artistico**

#### **Attività di base (40 crediti)**

##### **Discipline dell'ambiente e della natura (5 crediti)**

BIO/02 - Botanica per i beni culturali (5 crediti)

ICAR/15 - Architettura del paesaggio ( mutuato dalla Fac. di Architettura) (5 crediti)

##### **Letteratura italiana (15 crediti)**

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana (10 crediti)

L-FIL-LET/10 - Letteratura teatrale italiana (5 crediti)

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana moderna e contemporanea (5 crediti)

**NB:** Lo studente dovrà obbligatoriamente sostenere l'esame di Letteratura italiana (10 crediti), potrà, per completare i crediti, scegliere un modulo (5 crediti) degli altri due insegnamenti a disposizione o seguire - in un anno diverso - un altro modulo di approfondimento (5 crediti) di Letteratura italiana.

##### **Discipline storiche (20 crediti)**

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica (5 crediti)

L-FIL-LET/07 Storia bizantina (5 crediti)

M-FIL/06 Storia della filosofia (5 crediti)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (5 crediti)

M-STO/01 - Storia medievale (10 crediti)

M-STO/02 - Storia moderna (10 crediti)

M-STO/02 - Metodi di catalogazione per i beni culturali (5 crediti)

M-STO/03 - Storia contemporanea (10 crediti)

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche (5 crediti)

M-STO/09 - Storia del pensiero scientifico (5 crediti)

M-STO/07 - Storia della chiesa (5 crediti)

**NB:** Lo studente dovrà obbligatoriamente seguire almeno due moduli da 5 crediti scelti tra Storia medievale, Storia moderna e Storia contemporanea (per un totale quindi di almeno 10 crediti) ; i restanti 10 crediti potranno essere ottenuti seguendo altri moduli da 5 crediti tra le materie indicate o completando la scelta fra le materie Storia medievale, Storia moderna o Storia contemporanea o ancora privilegiando per queste insegnamenti da 10 crediti

#### **Attività caratterizzanti (80 crediti)**

##### **Beni archivistici e librari (5 crediti)**

M-STO/08 - Archivistica (5 crediti)

M-STO/08- Bibliografia (5 crediti)

M-STO/08- Storia del libro e dell'editoria (5 crediti)

M-STO/08- Archivistica informatica (5 crediti)

M-STO/08- Catalogazione (5 crediti)

M-STO/09- Diplomatica (5 crediti)

##### **Beni musicali, cinematografici, teatrali (5 crediti)**

L-ART/04 Museologia(5 crediti)

L-ART/04 -Semiotica delle arti , equiparato a Semiotica delle arti (M-FIL/04)(5 crediti)

L-ART/05 - Storia del teatro e dello spettacolo (5 crediti)

L-ART/07 -Drammaturgia (5 crediti)

L-ART/06 -Storia e critica del cinema (5 crediti)

L-ART/07 - Storia della musica (5 crediti)

**Beni storico-artistici e archeologici (65 crediti)**

ICAR/18 Storia dell'architettura medievale (Architettura) (5 crediti)  
ICAR/18 -Storia dell'architettura moderna (Architettura) (5 crediti)  
ICAR/18 -Storia dell'architettura contemporanea (Architettura)(5 crediti)  
L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana (5 crediti)  
L-ANT/07 -Storia dell'archeologia (5 crediti)  
L-ANT/08 Archeologia medievale (10 crediti)  
L-ART/01 Storia dell'arte medievale(10 crediti)  
L-ART/01 -Storia della miniatura (10 crediti)  
L-ART/01 -Storia della produzione artigianale e della cultura materiale(5 crediti)  
L-ART/01 -Storia dell'oreficeria e delle arti applicate (10 crediti)  
L-ART/02 Storia dell'arte moderna (10 crediti)  
L-ART/02 -Storia dell'arte in Liguria nell'età moderna (10 crediti)  
L-ART/02 -Storia della produzione artigianale e della cultura materiale (5 crediti)  
L-ART/02 -Storia dell'oreficeria e delle arti applicate (10 crediti)  
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea (10 crediti)  
L-ART/03 -Archeologia industriale (10 crediti)  
L-ART/04 Storia delle tecniche artistiche (10 crediti)  
L-ART/04 -Storia della critica d'arte (10 crediti)  
L-ART/04 -Metodologia della storia dell'arte (10 crediti)  
L-ART/04 -Storia e tecnica del restauro (10 crediti)  
L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana (10 crediti)  
L-OR/20 Storia dell'arte dell'Asia orientale (10 crediti)

**NB:** Gli studenti sono tenuti a inserire nel piano di studio i tre esami Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna e Storia dell'arte contemporanea, ciascuno almeno per 10 crediti (totale 30 crediti), per i restanti crediti sono tenuti a seguire insegnamenti per almeno 20 crediti, articolati in moduli da 5 o 10 crediti, nel settore L-ART/04; e per 5 crediti un insegnamento di carattere archeologico (settore L-ANT/07, L-ANT/08). I restanti crediti potranno essere impegnati in moduli da 5 o 10 crediti fra tutte le materie dell'ambito.

**Beni demotnoantropologici e ambientali (5 crediti)**

BIO/03 Elementi di ecologia (5 crediti)  
L-LIN/01 Linguistica generale (5 crediti)  
M-DEA/01 Antropologia culturale (5 crediti)  
M-GGR/01 Geografia (5 crediti)  
M-GGR/01 -Geografia storica (5 crediti)  
M-GGR/01 -Storia della cartografia (5 crediti)

**Attività affini o integrative (25 crediti)**

**Discipline geologiche, ingegneristiche e architettoniche, fisiche, chimiche, biologiche (5 crediti)**

ICAR/16 -Museografia (mutuato dalla Fac. di Architettura) (5 crediti)  
FIS/01 - Archeometria (5 crediti)  
CHIM/12 - Chimica per il restauro (5 crediti)  
CHIM/12 - Restauro del libro e del documento (5 crediti)

**Tecnologie dei beni culturali (5 crediti)**

BIO/05 Conservazione dei beni faunistici e naturali (5 crediti)  
BIO/08 Antropologia (5 crediti)

**Civiltà antiche e medievali (10 crediti)**

L-FIL-LET/04 Letteratura latina (10 crediti)  
L-FIL-LET/04 - Storia della retorica latina (5 crediti)  
L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica (5 crediti)  
L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale (5 crediti)  
L-FIL-LET/08 - Letteratura umanistica (5 crediti)

**NB.** E' obbligatorio sostenere almeno un esame per 5 crediti di Letteratura latina, i restanti 5

crediti potranno essere ottenuti completando l'esame di Letteratura latina per 10 crediti o scegliendo un modulo da 5 crediti fra gli altri insegnamenti dell'ambito.

**Legislazione dei beni culturali (5 crediti)**

IUS/10 Legislazione dei beni culturali (5 crediti)

IUS/14 Diritto dell'unione europea (5 crediti)

**Attività formative (35 crediti)**

**A scelta dello studente (15 crediti)**

**NB:** I crediti potranno essere ottenuti sostenendo esami relativi a moduli di discipline caratterizzanti o individuate dallo studente in coerenza con il carattere del piano di studi elaborato. Lo studente potrà anche utilizzare i crediti a disposizione per aggiungere un modulo di approfondimento a discipline già individuate, portandone quindi il carico da 5 a 10 crediti, sempre in coerenza con il piano di studi.

**Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera (10 crediti)**

**Altre (10 crediti)**

Sono previste ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini (10 crediti).

Nell'ambito delle attività formative sono previsti *stages* e tirocini presso varie istituzioni pubbliche e private con le quali siano attivate convenzioni come ad esempio: Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici della Liguria; Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali della Liguria; Archivio di Stato di Genova; Musei Statali: Palazzo Spinola, Genova, Palazzo Reale, Genova; Museo Diocesano d'arte sacra; Ares Multimedia; Archivio fotografico del Comune di Genova; Biblioteca Universitaria di Genova e altri enti.

I crediti potranno anche essere ottenuti attraverso la partecipazione a viaggi di studio organizzati dalla Facoltà o dal Corso o attraverso attività sul campo organizzate da gruppi di docenti e che raggrupperanno quindi diversi insegnamenti di riferimento. Potranno essere indicati anche seminari, corsi promossi da Istituzioni qualificate o Convegni che potranno essere seguiti dagli studenti. In tutti questi casi impegno e crediti relativi verranno verificati dai docenti e valutati dal Consiglio del Corso di laurea.

Per quanto riguarda conoscenze linguistiche e abilità informatiche sono privilegiate le attività svolte, secondo moduli didattici, laboratori, lettorati, quantificabili in crediti, svolti presso Facoltà dell'Ateneo o frequenze di corsi di istituzioni riconosciute.

Tutte le attività sopra descritte dovranno preferibilmente essere scelte e valutate anche in rapporto alla prova finale individuata dal candidato e dal docente di riferimento.



# CORSO DI LAUREA IN DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

(D.A.M.S.)

triennale

Classe 23

(a cura del Consiglio del Corso di laurea)

## Obiettivi formativi

Il Corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (D.A.M.S.) si propone di dotare lo studente di competenze culturali di base, di una prima e articolata conoscenza delle discipline caratterizzanti, di strumenti professionali e di lavoro in molti casi acquisibili in laboratori e *stages*.

In particolare i laureati debbono possedere:

- una buona formazione di base per la conoscenza culturale e scientifica nei settori delle arti, della musica, dello spettacolo e della moda;
- strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e dei contesti delle manifestazioni specifiche;
- capacità di operare professionalmente nei vari campi del teatro, del cinema, della musica, dell'animazione, dell'industria culturale, delle televisioni, dei mass media e della moda;
- padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'Italiano, nell'ambito specifico di competenze e per scambio di informazioni generali;
- capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

## Durata e articolazione

Il Corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (D.A.M.S.) dura tre anni ed è articolato nei seguenti *curricula*:

- Moda
- Musica
- Spettacolo.

Per l'anno accademico 2001/2002 è stato deliberato di attivare soltanto il *curriculum* di Spettacolo, e in tale ambito solo il 1<sup>a</sup> e il 2<sup>a</sup> anno di Corso.

Durante lo svolgimento dei suoi studi, lo studente deve dimostrare la conoscenza di almeno una lingua tra quelle il cui insegnamento è impartito nel Corso di laurea.

Gli insegnamenti comportano specifiche attività didattiche che possono richiedere presenza a rappresentazioni, partecipazione a laboratori, visite a teatri, incontri con protagonisti del mondo dello spettacolo (autori, registi, attori, musicisti, ecc.).

## Organizzazione degli studi

Per il conseguimento del titolo di studio sono necessari 180 crediti (**CFU=crediti formativi universitari**). Di questi, 10 crediti sono connessi ad attività formative scelte dallo studente, 10 riguardano la prova finale e la lingua straniera, 10 corrispondono a ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, laboratori, *stages*, corsi presso accademie, conservatori, scuole di recitazione.

La distribuzione dei restanti 150 crediti nei tre anni del Corso è così fissata:

- 62 crediti al primo anno;
- 60 crediti al secondo anno;
- 28 crediti al terzo anno.

## Prova finale

Si rinvia alle norme generali.

## Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Requisito fondamentale richiesto allo studente è un forte interesse verso le manifestazioni del teatro, del cinema, dello spettacolo, dell'arte, della musica e della moda, e una ampia disponibilità a seguirne le più significative manifestazioni.

## Crediti validi per i Corsi di laurea specialistica

I crediti del *curriculum* di Spettacolo sono integralmente riconosciuti ai fini del proseguimento degli studi nei Corsi delle Lauree specialistiche in Cinema, in Linguaggi multimediali, in Moda, in Musica, in Spettacolo, in Teatro, *sub condicione* della loro attivazione.

## Trasferimenti e passaggi di Facoltà

Qualora lo studente abbia già sostenuto alcuni esami presso la Facoltà o il Corso di laurea da cui si trasferisce (o anche nel caso che egli abbia conseguito una prima laurea), il numero di esami e di crediti convalidati ai fini dell'iscrizione al nuovo corso di laurea è stabilito dal Consiglio di Corso di Laurea, che nomina una Commissione a cui lo studente potrà riferirsi.

## Laurea quadriennale a esaurimento

Per chi intende portare a compimento la Laurea quadriennale, si rinvia al *Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2000/2001*.

## Passaggi dalla Laurea quadriennale alla Laurea triennale

A richiesta è possibile anche il passaggio dalla Laurea quadriennale (21 esami), attivata nell'anno accademico 2000/2001, alla Laurea triennale, attivata dall'anno accademico 2001/2002, con la convalida degli esami già sostenuti e dei relativi crediti.

## Sbocchi professionali

I laureati acquisiscono competenze specifiche particolarmente adatte per l'immissione nella sempre più estesa industria culturale: stampa quotidiana e editoria specializzata, teatri di prosa e d'opera, conservatori, cinema e centri di doppiaggio, televisioni e mass-media, produzione di Cd-rom comunicazione multimediale, animazione teatrale, attività per il recupero dei disabili e del disagio giovanile, carriere tecniche e amministrative dei numerosi istituti che operano in questi settori.

## Sede dell'attività didattica

Le lezioni degli insegnamenti attivati nell'a.a. 2001/2002 saranno tenute in sede decentrata presso il Polo Universitario di Imperia.

## Curriculum dello spettacolo

### Attività formative di base (crediti 30)

Discipline letterarie (crediti 18)

	8 crediti	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
<i>oppure</i>	10 crediti	L-LIN/10 Lingua e letteratura inglese
	10 crediti	L-LIN/03 Lingua e letteratura francese

Discipline sociologiche, pedagogiche e psicologiche (crediti 4)

	4 crediti	SPS/08 Sociologia dei processi culturali
<i>oppure</i>	4 crediti	SPS/08 Tecniche della comunicazione pubblicitaria

Discipline storiche (crediti 8)  
8 crediti M-STO/04 Storia contemporanea

**Attività caratterizzanti (crediti 94)**

Discipline teoriche (crediti 4)  
4 crediti M-FIL/04 Semiotica delle Arti

Discipline della musica (crediti 12)  
L-ART/07 Storia della musica moderna e contemporanea  
L-ART/08 Etnomusicologia

Discipline storico-artistiche (crediti 14)  
L-ART/01 Storia dell'arte medievale  
L-ART/02 Storia dell'arte moderna

*oppure*  
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

Discipline dello spettacolo (crediti 64)  
12 crediti L-ART/05 Storia del teatro e dello spettacolo  
12 crediti L-ART/06 Storia e critica del cinema  
12 crediti L-ART/05 Drammaturgia  
10 crediti L-ART/05 Teatro d'animazione  
12 crediti L-ART/06 Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo  
6 crediti L-ART/05 Organizzazione ed economia dello spettacolo

**Attività affini e integrative (crediti 26)**

Discipline informatiche e scientifico-tecnologiche (crediti 16)  
8 crediti ING-INF/05 Fondamenti di informatica  
8 crediti ING-INF/05 Teoria e tecniche di elaborazione dell'immagine

Discipline giuridiche e gestionali (crediti 4)  
4 crediti SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

Discipline linguistiche (crediti 6)  
6 crediti L-LIN/12 Lingua e traduzione – lingua inglese

*oppure*  
6 crediti L-LIN/04 Lingua e traduzione – lingua francese

**Attività formative a scelta dello studente (crediti 30)**

10 crediti Disciplina a scelta  
10 crediti Prova finale e accertamento conoscenza lingua straniera  
10 crediti Abilità informatiche e linguistiche, tirocini, *stages*, ecc.

**Piano degli studi**

**1° anno**

- L-ART/05 Storia del teatro e dello spettacolo B 12 crediti  
(8+2+2)  
(con un modulo esterno di Tecnica scenografica  
e con un modulo esterno di Illuminotecnica)
- L-ART/06 Storia e critica del cinema B 12 crediti (8+4)  
(con un modulo esterno di L-ART/06 Storia del cinema italiano)
- L-ART/07 Storia della musica moderna e contemporanea 12 crediti  
(4+4+4+)  
(con un modulo esterno ei L-ART/08 Etnomusicologia  
e con un modulo esterno di Teoria e tecnica dell'improvvisazione musicale)
- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana E 8 crediti (6+2)

(con un modulo esterno di L-FII-LET/10 Letteratura teatrale italiana)

- L-LIN/10 Lingua e letteratura inglese (6+2+2) (con un modulo esterno di L-LIN/10 Storia del teatro inglese e con un modulo esterno di Lingua inglese)	10	crediti
<i>oppure</i> - L-LIN/03 Lingua e letteratura francese (6+2+2) (con un modulo esterno di L-LIN/03 Storia del teatro francese e con un modulo esterno di Lingua francese)	10	crediti
- ING-INF/05 Fondamenti di informatica B	8	crediti
<b>2° anno</b>		
- L-ART/05 Drammaturgia B (con un modulo esterno di Drammaturgia dell'attore)	12	crediti (8+4)
- L-ART/05 Teatro di animazione (4+4+2) (con un modulo esterno di Animazione per i ragazzi e con un modulo esterno di Animazione per i disabili)	10	crediti
- L-ART/06 Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo (4+4+4) (con un modulo esterno di Linguaggio radiofonico e con un modulo esterno di Linguaggio televisivo)	12	crediti
- M-STO/04 Storia contemporanea C (con un modulo esterno)	8	crediti (4+4)
- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea B (8+4+2) (con un modulo esterno di L-ART/03 Storia della fotografia e con un modulo esterno di Tecnica fotografica)	14	crediti
<i>oppure</i> - L-ART/02 Storia dell'arte moderna B (con un modulo esterno di L-ART/01 Storia dell'arte medievale C)	14	crediti (8+6)
- SPS/08 Sociologia dei processi culturali	4	crediti
<i>oppure</i> - SPS/08 Tecniche della comunicazione pubblicitaria	4	crediti

**CORSO DI LAUREA IN D.A.M.S.**  
quadriennale  
(ad esaurimento)

**Piano degli studi**

**2° anno**

1. – M-STO/04 Storia contemporanea  
(con un modulo esterno)
2. – SPS/08 Sociologia dei processi culturali  
(con un modulo esterno di Etica della comunicazione e  
un modulo esterno di Forme della canzone d'autore)
3. – L-ART/05 Drammaturgia
4. – L-ART/05 Teoria della scenografia  
(con un modulo esterno di Tecnica scenografica e

un modulo esterno di Illuminotecnica)

5. – L-ART/02 Storia dell'arte moderna  
(con un modulo esterno di L-ART/01 Storia dell'arte medievale)

6. – L-ART/05 Teatro di animazione  
(con un modulo esterno di Animazione per i ragazzi e  
con un modulo esterno di Animazione per i disabili).

### **SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ARCHEOLOGIA (Indirizzo Archeologia Classica)**

(a cura del Consiglio della Scuola)

La Scuola di Specializzazione in Archeologia è istituita presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova per approfondire la preparazione scientifica nel campo delle discipline archeologiche e per fornire le competenze professionali finalizzate alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico. La Scuola ha come scopo la formazione degli operatori scientifici del patrimonio culturale e rilascia il diploma di Specialista in Archeologia. E' attivato l'indirizzo di specializzazione in Archeologia classica. La Scuola ha durata triennale. Il numero massimo di iscritti per ciascun anno di corso è di sei.

Alla Scuola si accede mediante concorso di ammissione per esami e titoli.

L'esame consiste: in una prova scritta su tema attinente alla cultura generale del settore; in una prova pratica, o sul terreno o su riproduzioni fotografiche o su originali; in una prova orale, sempre sulle tematiche del settore.

Il candidato deve dar prova di conoscere le lingue antiche attinenti all'indirizzo in cui si specializza e almeno due lingue straniere moderne che abbiano rilevanza per gli studi del settore.

Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati delle Facoltà di Lettere e Filosofia, Architettura, Conservazione dei Beni Culturali e Scienze della Formazione.

Sono altresì ammessi coloro che siano in possesso di titoli di studio conseguiti presso Università straniere ed equipollenti, ai sensi dell'art.332 del TU n.1592 del 31.08.1933, a quelli richiesti nel comma precedente.

Le discipline per la Specializzazione in Archeologia (indirizzo Archeologia classica), afferenti ai settori scientifico-disciplinari (come da D.M. 4.10.2000 n.175), sono raggruppate nelle aree seguenti:

#### **a) Area delle metodologie e delle tecniche**

Settori scient.-discipl.

FIS/07 Fisica applicata:

Metrologia

ICAR/02 Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia:

Regime e protezione dei litorali

ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento:

Museografia \*

ICAR/17 Disegno:

Disegno dell'architettura \*\*

Rilievo dell'architettura \*\*

ICAR/19 Restauro:

Restauro archeologico

INF-ING/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni:

Fondamenti di informatica

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica:

Metodologia e tecnica della ricerca archeologica

L-ANT/09 Topografia antica:

Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi

Topografia antica

L-FIL-LET/05 Filologia classica:

Esegesi delle fonti di storia greca e romana

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro:

Museologia \*

## **b) Area dell'archeologia preistorica e protostorica**

Settori scient.-discipl.

- L-ANT/01 Preistoria e protostoria:
  - Civiltà preclassiche
  - Paletnologia
  - Preistoria e protostoria della Gallia
  - Protostoria europea
- L-FIL-LET/01 Civiltà egee:
  - Archeologia e antichità egee

## **c) Area dell'archeologia classica**

Settori scient.-discipl.

- ICAR/18 Storia dell'architettura:
  - Storia dell'architettura antica
- L-ANT/02 Storia greca:
  - Epigrafia greca
  - Geografia storica del mondo antico
  - Storia greca
- L-ANT/03 Storia romana:
  - Epigrafia latina
  - Geografia storica del mondo antico
  - Storia romana
- L-ANT/04 Numismatica:
  - Numismatica greca e romana
- L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche:
  - Civiltà dell'Italia preromana
  - Etruscologia
- L-ANT/07 Archeologia classica:
  - Archeologia della Magna Grecia
  - Archeologia delle province romane
  - Archeologia e storia dell'arte greca e romana
  - Storia dell'archeologia
- L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale:
  - Archeologia e storia dell'arte tardoantica
- L-ANT/09 Topografia antica:
  - Urbanistica del mondo classico
- L-OR/06 Archeologia fenicio-punica:
  - Archeologia fenicio-punica

## **f) Area giuridica**

Settori scient.-discipl.

- ICAR/22 Estimo:
  - Estimo
- IUS/10 Diritto amministrativo:
  - Diritto amministrativo
  - Diritto urbanistico
  - Legislazione dei beni culturali
- IUS/21 Diritto pubblico comparato:
  - Diritto comparato dei beni culturali e ambientali

\* Museologia e Museografia costituiscono un unico insegnamento.

\*\* Disegno dell'architettura e Rilievo dell'architettura costituiscono un unico insegnamento.

Per l'a.a.2001/2002 è prevista l'attivazione dei seguenti insegnamenti:

### **a) Area delle metodologie e delle tecniche**

- L-ANT/10 Metodologia e tecnica della ricerca archeologica
- L-FIL-LET/05 Egesi delle fonti di storia greca e romana
- L-ANT/09 Topografia antica

### **b) Area dell'archeologia preistorica e protostorica**

- L-FIL-LET/01 Archeologia e antichità egee
- L-ANT/01 Protostoria europea

### **c) Area dell'archeologia classica**

L-ANT/07 Archeologia della Magna Grecia

L-ANT/08 Archeologia e storia dell'arte tardoantica

Nell'arco dei tre anni sono impartiti complessivamente dieci (o più) insegnamenti.

Il Consiglio della Scuola delibera ogni anno quali insegnamenti attivare.

Le lezioni sono integrate da seminari, conferenze ed esercitazioni, nonché da attività applicative, sopralluoghi e viaggi di istruzione.

Gli insegnamenti sono svolti secondo il seguente rapporto:

- cinque (o più) fra le discipline dell'area dell'indirizzo di Archeologia classica;
- due (o più) fra le discipline dell'area delle Metodologie e delle tecniche;
- due (o più) fra le discipline di due differenti aree di diversa specializzazione;
- una (o più) fra le discipline dell'area giuridica.

Lo specializzando è tenuto a seguire al primo anno cinque insegnamenti, dei quali almeno due costituiti da discipline dell'ambito di specializzazione prescelto.

Gli altri insegnamenti sono distribuiti a seconda delle specifiche esigenze dei piani di studio.

L'attività didattica comprende per ogni anno cinquecento ore da distribuire fra cicli di lezioni, seminari, esercitazioni, attività pratiche guidate. Alle attività pratiche devono essere dedicate non meno di duecentocinquanta ore.

Le lezioni si svolgono normalmente fra gennaio e maggio.

La frequenza a lezioni, seminari, esercitazioni e conferenze, nonché la partecipazione alle attività pratiche sono obbligatorie.

Gli specializzandi possono trascorrere un periodo di studio all'estero sulla base di programmi predisposti in dipendenza di appositi accordi con istituzioni scientifiche italiane e/o straniere. Il profitto della permanenza all'estero viene valutato nell'esame generale dell'anno.

Gli specializzandi possono fare tirocinio presso Soprintendenze ai Beni culturali o Servizi Beni culturali comunali, programmati e organizzati dalla Scuola, d'intesa con le competenti autorità.

Gli specializzandi partecipano a scavi programmati ed organizzati dalla Scuola, d'intesa con le competenti autorità.

Alla fine di ogni anno lo specializzando deve sostenere un esame teorico-pratico sulle attività di formazione svolte nell'anno. Coloro che non superano l'esame non possono essere ammessi al successivo anno di corso e debbono ripetere l'anno. E' ammessa la ripetizione dell'anno per una sola volta. Gli esami di passaggio si svolgono in autunno.

Nell'ambito della riforma dei corsi di studio, all'esame teorico-pratico sulle attività di formazione svolte nell'a.a. 2001/2002 sono attribuiti n. 5 (cinque) crediti per ciascun insegnamento, con possibilità di eventuale valutazione anche di altre attività formative.

Gli esami di ammissione hanno luogo nell'ultima settimana di ottobre. Questa data di massima può subire variazioni: gli interessati sono invitati a rivolgersi per informazioni o direttamente alla Scuola (presso il Dipartimento di Archeologia e Filologia classica – DARFICLET – Sez. Archeologica, Via Balbi 4, Università degli Studi di Genova, 16126 Genova) o al Servizio Formazione - Settore VI, Piazza della Nunziata 6, 16124 Genova.

Il corso degli studi si conclude con un esame di diploma, che consiste nella discussione di una dissertazione scritta, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative collegate alla specifica professionalità.

## **SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN STORIA DELL'ARTE**

(a cura del Consiglio della Scuola)

### **Finalità**

La Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte si propone la formazione scientifica degli operatori del patrimonio culturale (Ispettori dei beni artistici e storici presso il Ministero dei Beni Culturali e gli Enti locali preposti alla tutela). La Scuola ha lo scopo di approfondire la preparazione scientifica nel campo delle discipline storico-artistiche e di fornire le

competenze professionali finalizzate alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico

### **Durata**

La Scuola ha la durata di 3 anni. Il corso prevede 600 ore di insegnamento, di cui 250 ore di attività pratiche guidate, ripartite nel corso di tre anni.

### **Sede**

La Scuola ha sede presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo, Via Balbi 4, 16126 Genova (tel. 010-2099761; 2099758)

### **Ammissione alla Scuola**

Sono ammessi al concorso i laureati delle Facoltà di Lettere e Filosofia, di Architettura, di Conservazione dei Beni culturali, di Lingue e Letterature straniere e di Scienze della Formazione. I posti disponibili per ciascun anno di corso sono 10. Per l'ammissione alla scuola è richiesto il superamento di un esame, consistente in una prova scritta intesa ad accertare la cultura storico-artistica del candidato. Tale prova viene integrata da un colloquio e da una valutazione pratica, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della Commissione.

Il punteggio conseguito nell'esame viene integrato dalla valutazione dei seguenti titoli:

- a. tesi di laurea in discipline attinenti la specializzazione;
- b. voto di laurea;
- c. voti riportati negli esami di profitto nelle discipline attinenti i temi trattati dalla Scuola di Specializzazione;
- d. pubblicazioni scientifiche attinenti la materia di specializzazione.

Il punteggio dei predetti titoli è quello stabilito dal D.M. 16 settembre 1982, emanato ai sensi del D.P.R. 162/82, art.13, comma 5, pubblicato sulla G.U. n.275 del 6/10/1982.

### **Diploma**

La Scuola rilascia il diploma di Specialista in Storia dell'arte (con indicazione dell'indirizzo seguito).

### **Indirizzi attivati**

Sono previsti i seguenti indirizzi di specializzazione:

- Storia dell'arte medievale e moderna;
- Storia dell'arte contemporanea.

### **Modalità di svolgimento dei corsi**

Nell'arco di tre anni sono tenuti complessivamente almeno dieci corsi di insegnamento (annuali), distribuiti sulla base di un piano di studi formulato all'inizio del primo anno e approvato dal Consiglio della Scuola.

Il Consiglio della Scuola delibera ogni anno quali insegnamenti attivare, nel rispetto delle norme di legge e delle regole indicate. Le lezioni sono integrate da seminari e conferenze, nonché da esercitazioni, attività applicative, viaggi di istruzione. Gli insegnamenti devono essere scelti nel modo seguente:

- 5 (o più) fra le discipline dell'area dell'indirizzo prescelto;
- 2 (o più) fra le discipline delle metodologie e delle tecniche;
- 2 (o più) fra le discipline di due differenti aree di diverso indirizzo;
- 1 (o più) fra le discipline dell'area giuridica.

Lo specializzando è tenuto a seguire al primo anno cinque corsi di insegnamento, due almeno dei quali scelti fra le discipline del proprio indirizzo di specializzazione. Gli altri insegnamenti devono essere distribuiti a seconda delle specifiche esigenze dei piani di studio.



L'attività didattica comprende per i primi due anni 400 ore da distribuire tra cicli di lezioni, seminari, esercitazioni, attività pratiche guidate. Per il terzo anno, che deve essere prevalentemente legato alla preparazione della dissertazione scritta prevista dal D.P.R. 162 del 1982, l'attività didattica comprende 200 ore. Alle attività pratiche devono essere dedicate non meno di 250 ore.

I corsi di insegnamento possono essere articolati in moduli.

Ciascun modulo può essere costituito da più programmi monografici di discipline, scelti nell'ambito delle diverse aree, integrati a costituire un'unità organica di formazione. I programmi monografici sono affidati a più Docenti, ognuno dei quali svolge il suo ciclo di lezioni coordinate, nel tema e nei tempi, con quelle degli altri Docenti dello stesso modulo. Il modulo è affidato a un Docente che, oltre a svolgere il proprio programma, lo coordina con quello degli altri Docenti. Ciascun insegnamento, comunque, deve avere un unico titolare.

Gli specializzandi possono trascorrere, su deliberazione del Consiglio della Scuola, un periodo di studio all'estero, sulla base dei programmi predisposti in dipendenza di appositi accordi con istituzioni scientifiche italiane o straniere. Il profitto della permanenza all'estero viene valutato secondo procedure individuate dal Consiglio della Scuola.

Discipline di insegnamento, afferenti ai settori scientifico-disciplinari (come da D.M. 4.10.2000 n.175), distribuite per aree:

#### **a) Area delle metodologie e delle tecniche**

Settori scient.-discipl.:

- CHIM-12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali:  
Chimica per i beni culturali
- ICAR-16 Architettura degli interni e allestimento:  
Museografia
- ICAR-18 Storia dell'architettura:  
Storia dell'architettura
- ING-INF/01 Informatica:  
Fondamenti di informatica
- L-ART/02 Storia dell'arte moderna:  
Iconografia e iconologia
- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea:  
Storia della fotografia
- L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro:  
Fenomenologia degli stili  
Letteratura artistica  
Metodologia della storia dell'arte  
Museologia  
Psicologia dell'arte  
Storia delle tecniche artistiche  
Storia e tecnica del restauro  
Storia sociale dell'arte
- L-ART/05 Discipline dello spettacolo:  
Storia del teatro e dello spettacolo
- L-ART/06 Cinema e fotografia:  
Semiologia del cinema e degli audiovisivi
- L-ART/07 Musicologia e storia della musica moderna e contemporanea:  
Storia della musica
- M-FIL/04 Estetica:  
Estetica
- M-STO/09 Paleografia:  
Diplomatica

#### **b) Area di interesse generale**

Settori scient.-discipl.:

- ICAR-16 Architettura degli interni e allestimento:  
Teoria e storia dell'arredamento e degli oggetti d'uso
- L-ANT/04 Numismatica:  
Numismatica sfragistica e araldica
- L-ANT/08 Archeologia medievale:  
Epigrafia medievale

- L-ART/02 Storia dell'arte moderna:
  - Storia comparata dell'arte dei paesi europei
  - Storia del disegno, dell'incisione e della grafica
  - Storia sociale dell'arte
- L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro:
  - Semiotica delle arti
- L-ART/05 Discipline dello spettacolo:
  - Storia del teatro moderno e contemporaneo

- M-STO/01 Storia medievale:  
Storia medievale
- M-STO/02 Storia moderna:  
Storia moderna
- M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese:  
Storia della chiesa  
Storia della liturgia  
Agiografia
- M-STO/04 Storia contemporanea:  
Storia contemporanea
- M-STO/08 Archivistica:  
Archivistica

**c) Area della storia delle arti applicate (o minori)**

Settori scient.-discipl.:

- ICAR-13 Disegno industriale:  
Processi e metodi della produzione dell'oggetto d'uso
- ICAR-15 Architettura del paesaggio e del territorio:  
Arte dei giardini
- L-ANT/04 Numismatica:  
Numismatica sfragistica e araldica
- L-ART/01 Storia dell'arte medievale:  
Storia della miniatura  
Storia della produzione artigianale e della cultura materiale nel medioevo
- L-ART/02 Storia dell'arte moderna:  
Storia del disegno, dell'incisione e della grafica  
Storia delle arti applicate e dell'oreficeria
- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea:  
Storia delle arti decorative e industriali
- L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro:  
Semiologia delle arti  
Storia delle tecniche artistiche

**d) Area della storia dell'arte medievale**

Settori scient.-discipl.:

- ICAR-18 Storia dell'architettura:  
Storia dell'architettura medievale
- L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale:  
Archeologia e storia dell'arte tardo-antica  
Archeologia medievale
- L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale:  
Storia dell'arte dell'Asia orientale
- L-ART/01 Storia dell'arte medievale:  
Storia dell'arte bizantina  
Storia dell'arte medievale

**e) Area della storia dell'arte moderna**

Settori scient.-discipl.:

- ICAR-18 Storia dell'architettura:  
Storia dell'architettura moderna
- L-ART/02 Storia dell'arte moderna:  
Storia comparata dell'arte dei paesi europei  
Storia dell'arte fiamminga e olandese  
Storia dell'arte ligure in età moderna  
Storia dell'arte moderna  
Storia della critica d'arte
- L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro:  
Storia della critica d'arte

**f) Area della storia dell'arte contemporanea**

Settori scient.-discipl.:

- ICAR-18 Storia dell'architettura:  
Storia dell'architettura contemporanea

- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea:  
Archeologia industriale  
Storia dell'arte contemporanea  
Storia della fotografia  
Storia delle arti decorative e industriali
- L-ART/06 Cinema e fotografia:  
Storia del cinema

#### **g) Area giuridica**

Settori scient.-discipl.:

- ICAR-22 Estimo:  
Estimo
- IUS-10 Diritto amministrativo:  
Diritto dell'ambiente  
Diritto urbanistico  
Legislazione dei beni culturali
- IUS-21 Diritto pubblico comparato:  
Diritto comparato dei beni culturali e ambientali

Per l'a.a.2001/2002 è prevista l'attivazione dei seguenti insegnamenti:

#### **Area della storia dell'arte medievale e moderna**

- L-ART/02 Storia comparata dell'arte dei paesi europei  
L-ART/01 Storia dell'architettura medievale  
L-ART/04 Storia della critica d'arte

#### **Area della storia dell'arte contemporanea**

- L-ART/06 Storia del cinema  
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

#### **Area delle metodologie e delle tecniche**

- L-ART/04 Storia e tecnica del restauro  
L-ART/04 Letteratura artistica

#### **Area giuridica**

- IUS-10 Legislazione dei beni culturali

#### **Archivi cartacei e automatizzati**

Elaborazione computerizzata di dati e immagini storico-artistiche. Archivio fotografico e diateca. Archivio di storia dell'arte contemporanea. Archivio di materiali per la storia delle tecniche artistiche.

#### **Obblighi degli iscritti**

Lo specializzando è tenuto a seguire al primo anno cinque corsi di insegnamento, due almeno dei quali scelti fra le discipline del proprio indirizzo di specializzazione. Gli altri insegnamenti devono essere distribuiti a seconda delle specifiche esigenze dei piani di studio.

#### **Domande di ammissione**

Le domande di ammissione, da redigere su apposito modulo in distribuzione presso la competente Segreteria, devono essere presentate o fatte pervenire alla Segreteria delle Scuole di Specializzazione, Piazza della Nunziata 6, 16124 Genova, entro il 15 ottobre 2001.

Il termine è perentorio e ne fa fede il timbro postale.

#### **Esame di ammissione**

Gli esami di ammissione si svolgono presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo, Via Balbi 4, Genova, secondo le seguenti modalità:

- 1) prova scritta intesa ad accertare la cultura generale dell'area di specializzazione;
  - 2) prova pratica consistente nel riconoscimento di riproduzioni fotografiche di opere d'arte pertinenti le aree di specializzazione;
  - 3) prova con colloquio avente come argomento le prove svolte.
- Il candidato deve dar prova di conoscenza di una lingua straniera (francese, inglese).

Gli esami di ammissione sono previsti nelle seguenti date:

- 1) prova scritta (tema) il 29 ottobre 2001, alle ore 9, presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo (in Via Balbi, 4, 3<sup>a</sup> piano);
- 2) prova pratica (riconoscimento immagini) il 30 ottobre 2001, alle ore 9, presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo (in Via Balbi, 4, 3<sup>a</sup> piano);
- 3) prova con colloquio e di traduzione orale il 8 novembre 2001, alle ore 9, presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo (in Via Balbi, 4, 3<sup>a</sup> piano).

### **Programma consigliato per gli esami d'ammissione**

Per entrambi gli indirizzi si consiglia la conoscenza di un buon manuale aggiornato di storia dell'arte per i licei con particolare approfondimento per l'indirizzo scelto (Indirizzo di storia dell'arte medievale e moderna: dal paleocristiano al rococò; Indirizzo di storia dell'arte contemporanea: dal neoclassicismo ai giorni nostri).

Si consiglia inoltre la conoscenza delle problematiche critiche relative all'indirizzo scelto con particolare riferimento alle mostre e agli studi più recenti.

### **Immatricolazione**

L'iscrizione alla scuola ha luogo entro il mese di novembre presso il Servizio Formazione - Settore VI, Piazza Nunziata 6, tel. 010-2099625.

### **Documenti necessari per l'iscrizione**

Sono richiesti il certificato di laurea per i laureati fuori sede e la domanda di iscrizione al corso.

### **Tasse e contributi**

Tasse e contributi devono essere versati presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione.

L'importo è quello stabilito anno per anno dalla Scuola di Specializzazione e dal Consiglio di amministrazione.

### **Piano di studi**

Il piano di studi, approvato dal Direttore della scuola, deve essere consegnato alla Segreteria didattica entro il 31 gennaio 2002.

### **Frequenza ed esami**

La frequenza ai corsi indicati sul piano di studi è obbligatoria. Alla fine di ogni anno accademico lo specializzando deve sostenere un esame teorico-pratico per il passaggio all'anno di corso successivo. La Commissione d'esame, di cui fanno parte il Direttore della Scuola e i Docenti delle materie relative all'anno di corso, esprime un giudizio globale sul livello di preparazione del candidato nelle singole discipline e relative attività pratiche e seminariali prescritte per l'anno in corso. Coloro che non superino detto esame possono ripetere l'anno in corso una sola volta.

Nell'ambito della riforma dei corsi di studio, all'esame teorico-pratico sulle attività di formazione svolte nell'a.a. 2001/2002 sono attribuiti n. 7 (sette) crediti per ciascun insegnamento, con possibilità di eventuale valutazione anche di altre attività formative.

Dopo il superamento dell'esame teorico-pratico dell'ultimo anno, il corso si conclude con un esame finale che consiste nella discussione orale di una dissertazione scritta, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative del candidato.

### **Calendario accademico**

Lo svolgimento delle lezioni, articolate in corsi intensivi di una settimana al mese, per otto ore di lezioni giornaliere, è previsto da gennaio a maggio, salvo variazioni che saranno comunicate.

## **CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN DIDATTICA DELLE LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE**

(a cura del Consiglio del Corso)

### **Finalità**

Finalità precipua del Corso è consentire ai laureati presso le Facoltà di Lettere e Filosofia, di Lingue e Letterature straniere e di Scienze della formazione (compreso l'ex Magistero) il completamento della formazione culturale e l'affinamento della competenza pratica nell'insegnamento del greco e del latino.

### **Durata**

La durata del Corso è di un anno accademico e si articola in lezioni, seminari, esercitazioni. L'impegno orario minimo previsto per gli iscritti è di 120 ore.

### **Sede**

Il Corso ha sede presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova, D.AR.FI.CL.É.T. "Francesco Della Corte", Via Balbi, 4 - p. III - 16126 Genova, tel. 010/2099737-2099722- 2099719.

### **Ammissione al Corso**

Il numero degli iscritti è fissato a un minimo di 30 unità. Qualora il numero degli aspiranti risulti superiore al numero dei posti disponibili, l'accesso al Corso avverrà in base ai punteggi del voto di laurea, al *curriculum* e ai titoli posseduti (2<sup>a</sup> laurea; dottorato di ricerca; postdottorato; abilitazioni; altri corsi di perfezionamento o di specializzazione; pubblicazioni specialistiche).

### **Diploma**

Al termine del Corso agli iscritti che, a giudizio del Consiglio, abbiano svolto le attività e adempiuto agli obblighi previsti, verrà rilasciato un attestato di frequenza ai sensi del D.P.R. 162/1982, art. 17.

Al Corso si prevede l'attribuzione di n. 60 (sessanta) crediti, risultanti dal totale di n. 4 (quattro) crediti per ogni insegnamento.

### **Modalità di svolgimento del Corso**

Il Consiglio di Corso determina ogni anno quali docenti e relativi insegnamenti utilizzare nel rispetto delle norme di legge. Le lezioni sono integrate da seminari ed esercitazioni, da conferenze e convegni specialistici, da attività pratiche guidate e di laboratorio, volte a formare e informare i perfezionandi sulle pratiche dell'insegnamento, ivi compresa l'utilizzazione dei mezzi informatici, e sulle dinamiche relazionali, nonché da stages di formazione in collaborazione con enti e strutture specialistiche. Per l'espletamento dei compiti didattici può essere richiesta la collaborazione anche di docenti esterni (Università, Scuola, ITD e altre Istituzioni italiane e straniere).

Le discipline di insegnamento, inquadrare nei settori scientifico-disciplinari (come da D.M. 4.10.2000 n.175), afferenti al Corso sono le seguenti:

#### Settori scientifico-disciplinari:

- L-ANT/03 Storia romana
- L-ANT/07 Archeologia classica
- L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca
- L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
- L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica
- L-FIL-LET/05 Filologia classica
- L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica
- L-FIL-LET/10 Filologia e linguistica romanza

M-PED/01	Pedagogia generale e sociale
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

Per l'a.a. 2001/2002 è prevista l'attivazione dei seguenti insegnamenti:

L-ANT/07	Archeologia della Magna Grecia
L-FIL-LET/02	Grammatica greca
L-LET/02	Letteratura greca
L-FIL-LET/04	Didattica del latino
L-FIL-LET/04	Letteratura latina
L-FIL-LET/04	Lingua latina
L-FIL-LET/08	Letteratura latina medievale
L-FIL-LET/08	Letteratura umanistica
L-FIL-LET/05	Storia della filologia e della tradizione classica
L-FIL-LET/05	Filologia greca e latina
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica
L-FIL-LET/05	Teatro e drammaturgia dell'antichità
L-FIL-LET/09	Filologia romanza
M-PED/01	Pedagogia generale
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo

Il Consiglio si riserva di attivare ogni anno le materie in relazione alle esigenze didattiche.

I Docenti titolari dei suddetti insegnamenti programmano le lezioni in modo da svolgere nell'arco dell'intero Corso tematiche inerenti i seguenti campi: *teorico-istituzionale* (la teoria della lettura nelle dimensioni retorico-comunicativa, letterario-imitativa, linguistico-testuale, storico-etnologica); *didattico-disciplinare* (la pratica della lettura: applicazione alla lingua e alla letteratura greca e latina dei modelli cognitivi recentemente acquisiti; il linguaggio e i suoi registri; il genere letterario e i suoi confini; intertestualità e tecnica allusiva); *pratico-sperimentale* (la programmazione, la verifica, la valutazione in greco e in latino, il laboratorio linguistico).

### Domande di ammissione

Le domande di ammissione al Corso, da redigere in carta legale, indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova, devono essere presentate o trasmesse alla Ripartizione Speciale Laureati, Ufficio I, Piazza della Nunziata 6, 16126 Genova, a decorrere dalla data di emissione del bando di concorso ed entro il termine stabilito.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se fatte pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare chiaramente:

- 1 cognome e nome;
- 2 data e luogo di nascita;
- 3 cittadinanza posseduta;
- 4 domicilio eletto ai fini del concorso e recapito telefonico;
- 5 tipo di diploma di maturità posseduto e data e luogo di conseguimento;
- 6 data e sede del conseguimento della laurea.

Alla domanda devono essere allegati i titoli e le documentazioni ritenute valide per il giudizio di idoneità.

### Iscrizione

I candidati giudicati idonei saranno tenuti ad effettuare l'iscrizione al Corso entro la data di inizio del Corso. Alla domanda di iscrizione, da formulare in carta da bollo, dovranno essere allegati:

- a) certificato di laurea in bollo (solo per i laureati fuori Genova);
- b) fotocopia della carta di identità;
- c) ricevuta del versamento di un contributo di £. 1.000.000 (un milione) che dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 258160, intestato all'Università degli Studi di Genova con l'indicazione della causale: "Iscrizione al Corso di Perfezionamento in Didattica delle Lingue e Letterature Classiche" della Facoltà di Lettere e Filosofia,

- D.AR.FI.CL.E.T. "Francesco Della Corte";
- d) dichiarazione in carta libera di conoscenza del divieto di iscrizione contemporanea a più corsi di laurea, di diploma, di scuole dirette ai fini speciali, di scuole di specializzazione, di corsi di perfezionamento anche di altra Università.

### **Frequenza e calendario**

La frequenza alle lezioni è obbligatoria e non può essere inferiore ai 2/3 del monte ore totale.

Le lezioni si tengono due pomeriggi la settimana, da gennaio a maggio, secondo il calendario reso noto all'inizio del Corso.

## **CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN STORIA, ARCHEOLOGIA E ARTE DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE**

(a cura del Consiglio del Corso)

È istituito presso la Facoltà di Lettere e Filosofia (Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Medioevo) dell'Università degli Studi di Genova il Corso di Perfezionamento in Storia, archeologia ed arte del Mediterraneo Medioevale.

Sedi del Corso di Perfezionamento sono il Centro N. Lamboglia e la Biblioteca C. Bicknell di Bordighera (via Romana 39, 18012 Bordighera, tel. 0184/263601, fax 0184/266421).

Il Corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti un approfondimento e un aggiornamento delle conoscenze sulla storia, archeologia ed arte del Mediterraneo medioevale, proponendo specifiche tematiche afferenti i tre settori di ricerca. Per il 2001/2002 il tema è: "Rapporti tra Oriente e Occidente".

Al predetto Corso sono ammessi n. 20 allievi in possesso del diploma di laurea in Lettere e/o Storia e/o Conservazione dei Beni culturali e/o Architettura.

Il Corso, che ha la durata di un mese, ha inizio il 26 agosto 2002.

Il Corso è articolato nei seguenti insegnamenti, afferenti ai settori scientifico-disciplinari (come da D.M. 4.10.2000 n.175):

Settori scient.-discipl.:

L-ANT/08	Archeologia cristiana e medioevale: Archeologia medioevale
L-OR/20	Archeologia e storia dell'arte dell'estremo oriente: Storia dell'arte dell'Asia orientale
L-FIL-LET/07	Civiltà bizantina: Storia bizantina
L-ART/01	Storia dell'arte medioevale: Storia dell'arte medioevale
M-STO/01	Storia medioevale: Esegesi delle fonti storiche medioevali Storia del commercio e della navigazione medioevali Storia medioevale
M-STO/02	Storia moderna: Storia delle esplorazioni e scoperte geografiche

Per l'a.a.2001/2002 è prevista l'attivazione dei seguenti insegnamenti:

L-ANT/08	Archeologia medioevale
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medioevali
L-FIL-LET/07	Storia bizantina
M-STO/01	Storia del commercio e della navigazione medioevali
L-OR/20	Storia dell'arte dell'Asia orientale
L-ART/01	Storia dell'arte medioevale
M-STO/02	Storia delle esplorazioni e scoperte geografiche
M-STO/01	Storia medioevale

Sono previste attività pratica di scavo ed esercitazioni relative allo studio dei materiali archeologici, tenute da esperti dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri.



Per l'ammissione al Corso è richiesta la presentazione di un *curriculum* scientifico ed il superamento di un esame consistente in un colloquio e discussione sui titoli presentati, inteso ad accertare l'attitudine del candidato a seguire il Corso stesso e formulare la relativa graduatoria. L'esame è fissato per il 4 luglio 2002. Qualora il numero delle domande di ammissione sia inferiore al numero dei posti disponibili, l'esame di selezione potrebbe non essere effettuato.

Le domande di ammissione al corso, da redigere su carta legale da Lit. 20.000, indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova, devono essere presentate o trasmesse al Servizio Formazione – Settore VI (Piazza della Nunziata 6, 16126 Genova), a decorrere dalla data di emissione del bando di concorso ed entro il termine perentorio del 30 giugno 2002. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato (in tal caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante).

Nella domanda gli aspiranti devono indicare chiaramente:

- 1 cognome e nome;
- 2 data e luogo di nascita;
- 3 cittadinanza posseduta;
- 4 domicilio eletto ai fini del concorso e recapito telefonico;
- 5 data e sede del conseguimento della laurea.

Alla domanda devono essere allegati i titoli e le documentazioni ritenute valide per il giudizio di idoneità (vedi Regolamento didattico del Corso, art.7).

I candidati giudicati idonei sono tenuti ad effettuare l'iscrizione al Corso entro la data di inizio del Corso stesso. Alla domanda di iscrizione, da formulare in carta da bollo da Lit. 20.000, devono essere allegati:

- a) certificato di laurea in bollo da Lit. 20.000;
- b) diploma originale di maturità o copia autenticata;
- c) fotocopia della carta di identità;
- d) ricevuta del versamento di cui all'art. seguente.

Gli ammessi al Corso sono tenuti al pagamento di un contributo di Lit. 1.000.000 (un milione), che deve essere effettuato sul conto corrente postale n. 258160, intestato all'Università degli Studi di Genova con l'indicazione della causale: "Iscrizione al corso di perfezionamento in Storia, Archeologia ed Arte del Mediterraneo Medievale della Facoltà di Lettere e Filosofia".

Per l'organizzazione del corso è stipulata una Convenzione tra l'Università degli Studi di Genova e l'Istituto Internazionale di Studi Liguri.

La Facoltà di Lettere e Filosofia, in applicazione della normativa vigente, designa i Professori addetti al Corso. Alle attività didattiche integrative del predetto Corso possono contribuire ricercatori dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri.

Al coordinamento delle attività didattiche e pratiche provvede il Consiglio, composto da tutti i Docenti del Corso. Il Consiglio elegge il Direttore, tenuto conto del disposto di cui al 2° e 3° comma dell'art. 16 del D.P.R. 11.7.1980 n.382.

Al termine del Corso agli iscritti, che a giudizio del Consiglio abbiano svolto le attività e adempiuto agli obblighi previsti, viene rilasciato dal Direttore un attestato di frequenza, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. del 10.3.1982 n.162, art. 17 comma 3.

Al Corso di Perfezionamento è prevista l'attribuzione di n. 16 (sedici) crediti, risultanti dal totale di n.2 (due) crediti per ogni insegnamento.

## **ORGANIGRAMMA DELLA FACOLTA'**

### **PRESIDENZA DELLA FACOLTA'**

Preside

**Prof. M. Gabriella Angeli Bertinelli**

Il Preside riceve su appuntamento

Vice Preside

**Prof. Carlo Maccagni**

(Dipartimento di Storia moderna e contemporanea  
Via Balbi, 6 – III piano, tel. 010/2099828)

#### **Centro di Servizi della Facoltà**

(Via Balbi, 4 - piano terreno, tel. 010/2099704)  
orario: da lunedì a venerdì, ore 10-12;  
mercoledì, ore 15,30 –16,30

#### **Sportello dello Studente**

(Via Balbi, 4 – piano terreno, tel. 010/2095784)  
orario: da lunedì a venerdì, ore 9-12;  
da lunedì a giovedì, ore 15 -16

#### **Polo Didattico**

(Via delle Fontane, 10, tel. 010/2095957)  
orario: da lunedì a venerdì, ore 8-19

#### **Polo Universitario di Imperia**

(Via Nizza, 8 – I piano, tel. 0183/666568 )  
orario: da lunedì a venerdì, ore 9-12

#### **Biblioteca della Facoltà**

C.S.B.L.F.

(Via Balbi, 6 - II piano, tel. 010/2099866)  
orario: da lunedì a venerdì, ore 9-18

#### **Commissione Paritetica di Facoltà**

Presidente

**Prof. Domenico Venturelli**

(Dipartimento di Filosofia  
Via Balbi, 4 – I piano, tel. 010/2099863)

## **CORSI DI LAUREA DELLA FACOLTA'**

### **CORSO DI LAUREA IN LETTERE**

Presidente

**Prof. Elena Zaffagno**

(D.Ar.Fi.Cl.eT. – Via Balbi, 4, tel. 010/2099722)

### **CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA**

Presidente

**Prof. Flavio Baroncelli**

(Dipartimento di Filosofia – Via Balbi, 4, tel. 010/2099863)

### **CORSO DI LAUREA IN STORIA**

Presidente

**Prof. Francesco Surdich**

(D.I.S.A.M. – Via Lomellini, 8, tel. 010/2099602)

### **CORSO DI LAUREA IN GEOGRAFIA**

Presidente

**Prof. Corradino Astengo**

(D.I.S.A.M. – Via Bensa, 1, tel. 010/2099604)

### **CORSO DI LAUREA IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI**

Presidente

**Prof. Massimo Quaini**

(Di.S.M.eC.– Via Balbi, 6, tel. 010/2099828)

### **CORSO DI LAUREA IN DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO**

**D.A.M.S.**

(con attività didattica presso il Polo Universitario di Imperia)

Presidente

**Prof. Eugenio Buonaccorsi**

(Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo  
- Via Balbi, 4, tel. 010/2099752)

**SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DELLA FACOLTA'**

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ARCHEOLOGIA**

(Indirizzo Archeologia Classica)

Direttore

**Prof. Maria Gabriella Angeli Bertinelli**  
(D.I.S.A.M. - Via Balbi, 4, tel. 010/2099763)

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN STORIA DELL'ARTE**

Direttore

**Prof. Franco Sborgi**  
(Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo  
Via Balbi, 4, tel. 010/2099758)

**CORSI DI PERFEZIONAMENTO DELLA FACOLTA'**

**CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN DIDATTICA  
DELLE LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE**

Direttore

**Prof. Silvana Rocca**  
(D.Ar.Fi.Cl.eT. – Via Balbi, 4, tel. 010/209722)

**CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN STORIA, ARCHEOLOGIA E ARTE  
DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE**

Direttore

**Prof. Carlo Varaldo**  
(D.I.S.A.M. – Via Lomellini, 8, tel. 010/2099602)

## **DIPARTIMENTI CORRELATI ALLA FACOLTA'**

### **D.Ar.Fi.Ci.e T.**

DIPARTIMENTO DI ARCHEOLOGIA E FILOLOGIA CLASSICA  
E LORO TRADIZIONI IN EPOCA CRISTIANA  
MEDIEVALE ED UMANISTICA  
"FRANCESCO DELLA CORTE "

Direttore

**Prof. Ferruccio Bertini**

#### **Sezione Archeologica**

(Via Balbi, 4 - I piano, tel. 010/2099720)

orario: da lunedì a venerdì, ore 9-13 / 15-18

#### **Sezione Ellenica**

(Via Balbi, 4 - piano terreno, tel. 010/2099721)

orario: da lunedì a venerdì, ore 8,30-12 / 15-18

#### **Sezione Linguistico-letteraria**

(Via Balbi, 4 - III piano, tel. 010/2099722)

orario Sezione: da lunedì a venerdì, ore 8-12/15-18

orario Biblioteca: da lunedì a venerdì, ore 8,30-12

### **DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA**

(Via Balbi, 4 - II piano, tel. 010/2099863)

orario Dipartimento: da lunedì a venerdì, ore 9-12,30 / 15-17;

orario Biblioteca: da lunedì a venerdì, ore 9-12 / 14,30 -17

Direttore

**Prof. Michele Marsonet**

#### **Sezione Filosofica**

#### **Sezione Epistemologica**

#### **Sezione Pedagogico - psicologica**

#### **Sezione di Filosofia politica**

### **D.I.R.A.S.**

DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ARTI E SPETTACOLO

(Via Balbi, 6 - I piano, tel. 010/2099815;

Via Cairoli, 18 – piano terreno, tel. 010/2099600;

Via Balbi,4 – III piano, tel. 010/2099758 e 010/2099761)

orario: da lunedì a venerdì, ore 9-12 / 14,30 –17,30

Direttore

**Prof. Vittorio Coletti**

### **Di.S.A.M.**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA' E DEL MEDIOEVO

(Via Balbi, 1 A, tel. 010/2095340)

orario: da lunedì a venerdì, ore 9-12;

lunedì e mercoledì, ore 14-17

(Via Balbi, 4, tel. 010/2099763)

orario: da lunedì a venerdì, ore 9 -12

da lunedì a giovedì, ore 15 – 18

(Via Lomellini,8 – II piano, tel. 010/2099602)

orario: da lunedì a venerdì, ore 9 –12  
da lunedì a giovedì, ore 15 – 18  
(Via Bensa, 1 – tel. 010/2099604)  
orario: da lunedì a giovedì, ore 8 – 13 / 14 – 18  
venerdì, ore 8 – 12,30  
Direttore  
**Prof. Giovanna Petti Balbi**

**Sezione di Letteratura e filologia**

**Sezione di Storia antica**

**Sezione di Scienze documentarie**

**Sezione di Medievistica**

**Sezione di Scienze storiche e geografiche**

**Di.S.M.eC.**  
DIPARTIMENTO DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA  
(Via Balbi, 6 - III piano, tel. 010/2099828)  
orario Dipartimento: da lunedì a venerdì, ore 9-18  
orario Biblioteca: lunedì, giovedì, venerdì, ore 9-12  
martedì, ore 9-12,30 / 14-17  
mercoledì, ore 9-13  
Direttore  
**Prof. Giovanni Assereto**

---

N.B.: Salvo diverse indicazioni, gli orari delle Biblioteche coincidono con quelli dei singoli Dipartimenti.

**DIPARTIMENTI NON CORRELATI ALLA FACOLTA'**

**Di.E.M.**

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E METODI QUANTITATIVI  
(Darsena, Via Vivaldi, 2, tel. 010/2095232)

Direttore

**Prof. Amedeo Amato**

**Dip.T.e Ris.**

DIPARTIMENTO PER LO STUDIO DEL TERRITORIO E DELLE SUE RISORSE  
(Corso Europa, 26, tel. 010/3538083 e 010/3538077)

Direttore

**Prof. Giuliano Fierro**

**(Di.S.C.Li.C.)**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE  
(Piazza S.Sabina, 2, tel. 010/2099575)

Direttore

**Prof. Sergio Poli**

**Di.S.A.**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANTROPOLOGICHE

(Via Balbi, 4- IV piano, tel. 010/2099745;

Via Balbi, 6 – II piano, tel. 010/2099823;

Vico S. Antonio, 5, tel. 010/2099854;

Laboratorio: Via Balbi, 6- tel. 010/2099845)

Direttore

**Prof. Antonio Guerri**

**DOTTORATI DI RICERCA DELL'AREA DI FACOLTA'**  
**XVI Ciclo**

**Dottorato di ricerca in Analisi ed interpretazione dei testi italiani e romanzi**  
(Di.R.A.S.– Via Balbi, 6)

**Dottorato di ricerca in Filologia greca e latina**  
(D.Ar.Fi.Ci.eT. – Via Balbi, 4)

**Dottorato di ricerca in Filologia mediolatina**  
(D.Ar.Fi.Ci.eT.- Via Balbi, 4)

**Dottorato di ricerca in Filosofia-Filosofia della scienza**  
(Dipartimento di Filosofia – Via Balbi, 4)

**Dottorato di ricerca in Scienze storiche dell'antichità**  
(Di.S.A.M. – Via Balbi, 4)

**Dottorato di ricerca in Le Società europee e le Americhe in età contemporanea**  
(Di.S.M.e C. Via Balbi, 6)

**Dottorato di ricerca in Storia della scienza**  
(Di.S.M.e C. – Via Balbi, 6)



## **AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO DELLA FACOLTA'**

### **Area 010**

**Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche**

### **Area 011**

**Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche**

## **INSEGNAMENTI UFFICIALI E DOCENTI**

- a.a. 2001/2002-

L'elenco dei Docenti e degli insegnamenti ufficiali, afferenti ai Corsi di laurea e alle Scuole di specializzazione della Facoltà,, saranno comunicati, appena completi, in calce ai programmi di insegnamento per l'a.a. 2001/2002.

## INDICE

Premessa.....	pag. 3
- Regolamento didattico della Facoltà.....	pag. 3
- Riforma dei corsi di studio.....	pag. 3
- Piani di studio.....	pag. 3
- Calendario dell'attività didattica.....	pag. 4
- Articolazione degli insegnamenti.....	pag. 5
Servizi didattici agli studenti.....	pag. 5
- Orientamento e tutorato per gli studenti.....	pag. 5
- Commissioni per la didattica.....	pag. 5
- Rappresentanti degli studenti.....	pag. 5
- Sussidi informatici agli studenti.....	pag. 6
- Lettorati di lingue antiche.....	pag. 6
- Prove di lingua straniera moderna.....	pag. 6
- Soggiorni di studio all'estero.....	pag. 6
- Corsi di lingua italiana per studenti stranieri.....	pag. 6
- Stages e tirocini di formazione e orientamento.....	pag. 7
- Tesi di laurea.....	pag. 7
- Prova finale.....	pag. 8
- Progetto Alma laurea.....	pag. 9
Ordinamenti didattici dei corsi di studio.....	pag. 10
- Corso di laurea in Lettere.....	pag. 10
- Corso di laurea in Filosofia.....	pag. 15
- Corso di laurea in Storia.....	pag. 26
- Corso di laurea in Geografia.....	pag. 36
- Corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali.....	pag. 40
- Corso di laurea in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (D.A.M.S.).....	pag. 49
- Scuola di Specializzazione in Archeologia.....	pag. 53
- Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte.....	pag. 55
- Corso di Perfezionamento in Didattica delle lingue e letterature classiche.....	pag. 61
- Corso di Perfezionamento in Storia, archeologia e arte del Mediterraneo medievale.....	pag. 63
Organigramma della Facoltà.....	pag. 65
- Corsi di laurea della Facoltà.....	pag. 66
- Scuole di Specializzazione della Facoltà.....	pag. 67
- Dipartimenti correlati alla Facoltà.....	pag. 68
- Dipartimenti non correlati alla Facoltà.....	pag. 70
- Dottorati di ricerca dell'area di Facoltà.....	pag. 71
- Aree scientifico-disciplinari di riferimento della Facoltà.....	pag. 72
Insegnamenti ufficiali e Docenti - a.a. 2001-2002.....	pag. 72